



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXV • N° 10 • 01 ottobre 2012 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

ASSISI, L'UMBRIA E L'ITALIA IN FESTA

CELEBRAZIONE NAZIONALE

San Francesco
D'ASSISI PATRONO D'ITALIA

Programma delle celebrazioni: 2 - 7 Ottobre 2012

CITTÀ DI ASSISI
SERAPHICA CIVITAS

Giotto, Le stimmate di San Francesco, Assisi, Basilica Superiore di San Francesco

Domenico Bruschi, La morte di San Francesco, Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

Programma delle celebrazioni a pagina 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

VISCONTI

CENTRO TIM VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

Programma delle Celebrazioni

3 OTTOBRE ASSISI Santa Maria degli Angeli

- Ore 10.30** Piazza Garibaldi
CORTEO DEI FIORI
Corteo dei Fiori dal Palazzo del Capitano del Perdono alla Basilica con Frate Jacopa ed una rappresentanza dello "Storico Cantiere" di Marino (Roma), del Sindaco di Assisi e di altre Autorità.
- Ore 11.00** Basilica Papale di S. Maria Angeli in Porziuncola
Celebrazione Eucaristica "in Transitu" presieduta da P. BRUNO OTTAVI, Ministro Provinciale Frati Minori dell'Umbria. FRATE JACOPA 2012 signora ANGELA ALIOTO di San Francisco offre il panno cenerino, i ceri, i mostaccioli e l'incenso. La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli offre i fiori per il luogo ove San Francesco morì.
- Ore 16.30** Piazza Garibaldi
Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la Municipalità di Assisi.
- Ore 17.00** Piazza Garibaldi
Corteo delle Autorità Civili da Piazza Garibaldi alla Basilica con la partecipazione dei Presidenti delle Regioni e Province del Friuli Venezia Giulia e dell'Umbria, dei Sindaci dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, del Sindaco di Assisi e delle altre Autorità.
- Ore 17.30** Basilica Papale di S. Maria Angeli in Porziuncola
SOLENNE COMMEMORAZIONE DEL TRANSITO DI S. FRANCESCO
Accoglienza delle Autorità da parte di Padre FABRIZIO MIGLIASSO, Custode del Convento di S. Maria degli Angeli in Porziuncola. Solenne Commemorazione del TRANSITO DI SAN FRANCESCO. Presiede S.E. Mons. GIAMPAOLO CREPALDI - Arcivescovo - Vescovo di Trieste, con l'assistenza di S.Em. Card. ATTILIO NICORA - Cardinale Legato Pontificio per le Basiliche Papali di Assisi. Partecipano gli Ecc.mi Vescovi del Friuli Venezia Giulia, il Vescovo di Assisi S.E. Mons. DOMENICO SORRENTINO, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane. Offerta dei doni da parte del Sindaco di Assisi e delle Autorità Istituzionali del Friuli Venezia Giulia.

4 OTTOBRE ASSISI

- Ore 8.30** Palazzo Municipale Sala della Conciliazione
Incontro tra le Autorità e le Delegazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la Municipalità di Assisi. Saluti dei Sindaci di Assisi CLAUDIO RICCI e di Trieste ROBERTO COSOLINI.
- Ore 9.00**
Corteo Civile da Piazza del Comune alla Basilica di San Francesco.
- Ore 9.30** Basilica Superiore di S. Francesco
Accoglienza delle Autorità da parte di Padre GIUSEPPE PIEMONTESE, Custode del Sacro Convento.
- Ore 10.00** SOLENNITÀ DI S. FRANCESCO PATRONO D'ITALIA
Ripresa televisiva Raiuno
Solenne Celebrazione in Cappella Papale presieduta da S.E. Mons. Arcivescovo DINO DE ANTONI, Amministratore apostolico di Gorizia, con i Vescovi del Friuli Venezia Giulia, il Vescovo di Assisi S.E. Mons. DOMENICO SORRENTINO, i Ministri Generali e Provinciali delle Famiglie Francescane, con l'assistenza di S.Em. Card. ATTILIO NICORA Cardinale Legato Pontificio per le Basiliche Papali di Assisi. Accensione della LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA da parte del Sindaco di Trieste ROBERTO COSOLINI con l'olio offerto dal Friuli Venezia Giulia. Offerta dei doni al Santo Patrono d'Italia da parte del Sindaco di Assisi e delle Autorità Istituzionali del Friuli Venezia Giulia.
- Ore 11.30** Loggia del Sacro Convento MESSAGGIO ALL'ITALIA
*Saluto del Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali, Padre MARCO TASCA
Messaggio all'Italia del Rappresentante il CONSIGLIO DEI MINISTRI
Saluto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia RENZO TONDO
Saluto del Sindaco di Assisi CLAUDIO RICCI
Saluto del Vescovo di Assisi S.E. Mons. DOMENICO SORRENTINO.*
- Ore 16.00** Basilica Inferiore di S. Francesco
Vespri Pontificali in Cappella Papale presieduti da S.E. Mons. ANDREA BRUNO MAZZOCATO, Arcivescovo di Udine.
- Ore 16.45** BENEDIZIONE ALL'ITALIA E AL MONDO CON LA "CHARTULA" DI S. FRANCESCO
Corteo religioso con la partecipazione delle Autorità del Friuli Venezia Giulia e di Assisi dalla Basilica Inferiore alla Piazza Superiore da dove sarà impartita la Benedizione all'Italia e al Mondo con l'AUTOGRAFO DELLA BENEDIZIONE DI SAN FRANCESCO. Distribuzione dei ramoscelli d'ulivo alle Autorità e ai Fedeli. Esecuzione del Cantico delle Creature.

5 OTTOBRE ASSISI Santa Maria degli Angeli

- Ore 9.00** Basilica Papale di S. Maria Angeli in Porziuncola
S. Messa di ringraziamento presieduta da S.E. Mons. GIUSEPPE PELLEGRINI, Vescovo di Concordia - Pordenone.

IL FRIULI VENEZIA GIULIA AD ASSISI: con Francesco Costruttori di Pace, Fraternità, Dialogo

21 SETTEMBRE

- Ore 17.00** S. Maria Angeli - Sala Medicea
Mostra SCULTORI E PITTORI FRIULANI a cura di UNPLI Friuli Venezia Giulia (apertura al pubblico dal 22 Settembre al 4 Ottobre dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00)

22 SETTEMBRE

- ASSISI - Galleria Le Logge Palazzo Municipale
Mostra "TRA PASSATO ...E PRESENTE" a cura della Scuola Merletti di Gorizia (apertura al pubblico dal 22 Settembre al 5 Ottobre dalle ore 10.00 alle 19.00)

3 / 5 OTTOBRE

- Dalle ore 10.00 alle 19.00** ASSISI - Sala Pinacoteca Palazzo Municipale
Degustazione Erogastonomica a cura dell'ERSA (Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia)

*Esposizione di mosaici della Scuola Mosaicisti del Friuli
Esposizione di una selezione di prodotti del Distretto del Coltello di Maniago*

Mostra fotografica "ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO" a cura di TurismoFVG con la presentazione di Cividale Longobarda del sito archeologico di Aquileia

- ASSISI - Palazzo Municipale
Pezzi unici della Collezione "Searching for Cassiopeia" a cura del Distretto della Sedia

ALTRI EVENTI

2 OTTOBRE "Premio Dattini" a cura delle Pro Loco dell'Assisano

Ore 11.00 ASSISI, Rivortorto Santuario Francescano del "Sacro Tugurio" - Celebrazione Eucaristica

Ore 18.00 ASSISI, Capodacqua Sede Pro Loco - Consegna "Premio Dattini" alle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia

2 OTTOBRE Omaggio ai Pellegrini del Friuli Venezia Giulia: "Francesco è vivo!"

Ore 21.00 ASSISI Basilica Inferiore di S. Francesco CONCERTO - Musiche della tradizione francescana Cappella Musicale e Orchestra della Basilica - Direttore: P. Giuseppe Magrino OFM Conv - Organista: E. Becchetti

3 OTTOBRE Consegna del Riconoscimento "Rosa d'Argento"

Ore 9.30 Piazza Porziuncola Santa Maria degli Angeli Donne del nostro tempo, testimoni di fede, speranza e carità Frate Jacopa 2012, signora Angela Alioto - San Francisco (USA) (in caso di pioggia Convento della Porziuncola - Refettorio)

5 / 6 OTTOBRE Il Cortile di Francesco

ASSISI, Sacro Convento Incontro tra credenti e non credenti, con gli interventi dei più importanti intellettuali del panorama italiano ed internazionale e la partecipazione straordinaria del Presidente della Repubblica, GIORGIO NAPOLITANO, del Card. GIANFRANCO RAVASI e del Ministro CORRADO PASSERA

6 / 7 OTTOBRE "Chiara e Francesco il Musical - L'amore quello vero"

Teatro Lyrick Santa Maria degli Angeli Spettacolo teatrale di P. Castellacci, musiche di G. Belardinelli, liriche di A. Oliva, Regia di O. Castagna, Coreografie di A. Palmisano (6 Ottobre - ore 21.00 / 7 Ottobre - ore 17.00)

CLAUDIO RICCI
Sindaco



Saluto del Presidente
della Regione Friuli Venezia Giulia
Renzo Tondo



Saluto del Sindaco
del Comune di Assisi
Claudio Ricci

Tocca quest'anno al Friuli Venezia Giulia rappresentare le Regioni, qui ad Assisi, in occasione delle Solenni festività in onore di San Francesco Patrono d'Italia, rinnovare il gesto di alto valore simbolico di donare l'olio perché possa continuare ad ardere la lampada votiva nella cripta in cui è sepolto il Santo. Questa festa di tutti gli italiani è stata associata, nel solco della testimonianza di Francesco e per volontà del Parlamento, alla Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse. E il Friuli Venezia Giulia vuole partecipare a questa Giornata con la sua concreta esperienza storica, di regione di confine in cui nei secoli si sono incontrate e reciprocamente arricchite le tre grandi culture dell'Europa, quella latina, quella germanica e quella slava; di regione che ha saputo rimarginare le tragiche ferite del Secondo conflitto mondiale costruendo un esemplare modello di convivenza fra minoranze. Nel dono dell'olio c'è un auspicio: che la luce del Santo continui a illuminare il cammino dei credenti e dei non credenti, che la sua testimonianza di fraternità, quella che oggi spesso indiciamo con il termine un po' freddo di coesione sociale, ci sorregga e ci guidi nei tempi difficili.

L'arte, in tutte le sue forme, "materializza" l'energia interiore di un artista e noi tutti, guardando un'opera, veniamo inebriati da tale energia che si diffonde nel nostro animo. L'arte è quindi un "ponte di dialogo", fra l'anima delle persone, e ci aiuta, come "pane quotidiano", a "camminare lungo le strade, a volte complesse, della nostra vita". La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, a cinquanta anni dall'inizio del suo mirabile impegno al servizio del territorio assisano e assisano, continua a proporre la mostra dedicata alle regioni ospiti, per San Francesco Patrono d'Italia, che quest'anno è il Friuli Venezia Giulia. Vorrei sottolineare il valore della mostra che presenta il merito di "farci condividere le culture", ricordandoci che ogni espressione "artistica" umana è importante per tutti e sottolineando che non esiste la dizione "arte minore" in quanto l'arte è "sempre maggiore" se riesce ad essere un "ponte di dialogo fra persone e comunità". A quindici anni dal sisma del 1997, con il territorio assisano completamente riqualificato e le pietre rosa "rimesse in luce", in un paesaggio culturale patrimonio dell'umanità, verso la candidatura a capitale europea della cultura, il Comune di Assisi è lieto di "attendere con gratitudine" il Friuli Venezia Giulia. Una terra che ci ha dato un grande esempio: "Far camminare lungo la storia" culture e identità diverse, in armonia fra loro, e capaci di "valorizzare lo spirito europeo". Grazie per il vostro impegno e buon viaggio artistico.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 ▪ Fax +39 075 80 42 717 ▪ www.fraqolaspa.com



PRO LOCO
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



FONDAZIONE
INTERNAZIONALE ASSISI

in collaborazione con



REGIONE FRIULI
VENEZIA GIULIA



CITTÀ DI
ASSISI



perugiassisi 2019



UNPLI FRIULI
VENEZIA GIULIA

*Collettiva di pittori
e scultori friulani*

Omaggio a S. Francesco

*in occasione dei festeggiamenti in onore
di San Francesco, Patrono d'Italia*

21 settembre / 4 ottobre 2012

*Sala Medicea (sede Pro Loco)
S. Maria degli Angeli - Assisi*

Mostra e catalogo a cura di:
*Raffaella Ferrari,
Antonio Russo, Giovanni Zavarella*

ASSISI Teatro Lyrick
SABATO 6
OTTOBRE - ore 21.15
&
DOMENICA 7
OTTOBRE - ore 17.00

SCONTI E RIDUZIONI
PER GRUPPI
ED OPERATORI

PER INFORMAZIONI:
075.8044359



**L'amore
quello
vero**
Chiara e Francesco

Premio Nazionale "Francesco Dattini" VI Edizione

**LUNEDÌ
1 OTTOBRE 2012**

Assisi - TORDANDREA
Tardo pomeriggio: **incontro con i delegati
delle Pro-Loce della regione Friuli Venezia Giulia**

Ore 20.30 Pro-Loco Tordandrea - **Serata conviviale**

**MARTEDÌ
2 OTTOBRE 2012**

Ore 9.00 Assisi - Palazzo Comunale
Saluto ufficiale, incontro con le Autorità comunali

Ore 11.00 Assisi - RIVOTORTO - Santuario Franceseano
Celebrazione Eucaristica

Ore 13.00 Pro-Loco Rivortorto - **Pranzo**

Ore 16.30 Assisi - CAPODACQUA
**Visita di una delegazione alla tomba di
Francesco Dattini con deposizione di fiori**

Ore 18.00 Assisi - CAPODACQUA - Piazza S. Maria della Speranza
Sede Pro Loco
CERIMONIA DI CONSEGNA UFFICIALE DEL PREMIO

Ore 20.30 Assisi - CAPODACQUA - **Serata conviviale**

**MERCOLEDÌ
3 OTTOBRE 2012**

Ore 9.00 Pro-Loco Assisi - **Visita alla città**

Ore 12.00 Assisi - Palazzo Sant'Ildebrando
Sede del Comitato Regionale UNPLI Umbria
**Incontro tra le Pro Loco del Friuli e delle
Pro loco del Comitato Locale UNPLI Assisano per
reciproci scambi culturali, turistici e saluti**

Pro Loco del Comitato Locale UNPLI Assisano:
Armenzano - Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara - Capodacqua
Castelnuovo - Costa di Tress - Palazzo - Petrignano - Rivortorto
Santa Maria degli Angeli - S. Maria di Lignano - Torchiagina
Tordandrea - Tordibetto - Viole

Info e contatti:
Alberto Fagotti 339-6100731 (coordinatore del Premio)
Antonello Baldoni 334-6608345 (segretario Comitato Locale UNPLI Assisano)
Francesco Fiorelli 347-3907981 (presidente UNPLI Umbria)



MIAL

www.mial.it - info@mial.it

F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

IL DOLORE E LA SOFFERENZA NELLA CAMPAGNA ASSISANA C'era una volta la civiltà contadina...

Non intendiamo parlare di quella bucolica o georgica, degli uccelli, dei ruscelli, del cielo, dei fiori, del bosco e degli alberi.

Non vogliamo soffermarci su spaccati fantastici, caramellosi, sdolcinati, irreali, ma di quelli che videro ieri l'uomo contadino soffrire la fatica di tutti i giorni, dissodando con le mani le dure zolle di una terra arida e dura.

Vogliamo soffermarci nel tempo del secolo scorso.

In un tempo non proprio remoto in cui nella montagna di Assisi si viveva una condizione di vita al limite della sopravvivenza.

I nostri contadini, fino alla seconda guerra mondiale, non godevano di diritti, ma di soli doveri.

La loro magra esistenza si srotolava da mane a sera nei campi.

Si recavano all'alba nei campi e tornavano nelle proprie povere e misere dimore al calare delle ombre della notte.

Il loro nutrimento era povero.

I bambini che venivano mandati ad allevare maiali e pecore, crescevano a fatica. Senza cibo sufficiente e senza istruzione.

I campi erano dei padroni e gli animali, per una ragione o per l'altra appartenevano, in toto, al signore che viveva in genere ad Assisi.

Al termine di ogni stagione, il povero contadino vessato e angariato, piangeva attorno al focolare la sua esistenza di dolore. Le scarpe erano un lusso, il vestito lo si usava solo per le grandi occasioni. Nondimeno si trattava di indumenti rattoppati, che a fatica denunciavano la stoffa originaria.

Non avevano orari, né difese sindacali. Erano alla mercé dei padroni che esercitavano il loro diritto possessorio con arroganza e, non di rado, con crudeltà.

La storia contadina di quel tem-

po non va ricordata per odiare. Ma neanche bisogna cancellarla per un falso pudore, e per costruire un falso storico. Tra l'altro ebbero a soffrire la prima e la seconda guerra mondiale.

In quest'ambito situazionale e temporale si sgomitola il racconto vero e reale di Domenico Giombini che, saccheggiando dai suoi ricordi di contadino e di emigrante, propone uno scenario di rara verità e di particolare verismo. Il nostro "scrittore", sulla linea di quell'ininterrotta sequela dei cantastorie, dei narratori popolari, racconta la sua e altrui infanzia sulla montagna assisana, senza mai nascondere fatti e vicende che ebbero a srotolarsi tra le due guerre mondiali. Con una successione impressionante le parole di Giombini passano in rassegna le disumane condizioni di vita dei contadini, la prepotenza dei padroni, la furbizia dei commercianti, le privazioni delle donne, la fatica nei campi, l'uso dei mezzi di trasporto primitivi, la vita familiare, il sogno della casa, l'affetto per i genitori e per i propri congiunti, l'invasione tedesca, la guerra partigiana, l'arrivo degli alleati, la lotta dei partiti democratici del dopoguerra, l'emigrazione, ecc...

Giombini non manca di esprimere giudizi e di dare consigli. Ovviamente è un narratore di parte. Di parte politica, di parte sociale, ma con dentro i sentimenti d'amore sviscerato ai genitori e alle sorelle,

alle quali riserva una lettera toccante.

A volte, quando si lascia prendere dai ricordi, non manca di fare dell'ironia. Di guardare quel suo tempo con un occhio disincantato. Consapevole che oggi si vive una condizione che se non ha annullato totalmente l'ingiustizia, non ha confronti con quel tempo di sofferenza, di privazioni... di fame. Quando i bambini erano costretti ad andare nell'aria nudi e straccioni, a correre a piedi nudi al freddo. Riscaldati dal fiato degli animali che si trovavano al piano terra, guardati a vista dalla botola della cucina e/o della camera da letto. Sempre pronti ad intervenire per aiutare la nascita di un vitellino o di un agnellino.

Certo la narrazione di Domenico Giombini può dispiacere alla coscienza borghese, ma di sicuro è una lezione per la società contemporanea che spesso non riserva a chi li precedette su questa valle di lacrime, un ricordo riconoscente. Senza il loro enorme sacrificio nei campi agricoli e di guerra, noi oggi non vivremo la civile condizione di uomini del XXI secolo. Implosi nei diritti e nel progresso e... con tanta speranza di vivere sempre più e meglio. Peraltro il libro, stampato per i caratteri delle Edizioni "Era Nuova" si arricchisce di un materiale fotografico dal sapere antico e dalle struggenti emozioni per un tempo di sacrificio che, per fortuna, non c'è più.

Il volume di Giombini, al di là di ogni valutazione letteraria, contiene per noi, e soprattutto per chi non ha memoria e rispetto del passato, una straordinaria lezione di vita.

I figli che non sanno amare e rispettare i sacrifici dei propri padri, sono destinati a perire nel nulla esistenziale.

Emozionarsi nel ricordo dei propri genitori e di tutti coloro che fecero grande il nostro territorio, ci rende veramente scintilla di Dio.

Giovanni Zavarella

ARTISTI IN MOSTRA

Le Associazioni culturali rappresentano per il territorio nazionale una risorsa di inestimabile valore. Non solo perché animano la vita sociale del Paese, ma anche perché promuovono la Cultura dal basso e offrono opportunità a quei talenti che, superficialmente, sono chia-

mati provinciali. Addirittura si parla di concorso alla formazione del patrimonio nazionale, ma soprattutto sono le Associazioni culturali ad animare i contesti artistici. E in quest'ambito di impegno è da collocare "La Postierla" di Lavinia Castellani Albanese che da alcuni anni si prodiga per le arti figurative, letterarie e per la solidarietà. Non ultimo nello scorso mese di settembre 2012, con il patrocinio della Regione Umbria, Comune di Perugia e Fondazione dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e a completamento di un trittico espositivo (Ritratto di donna, 2006 e Ritratto di Uomo 2008) ha organizzato, grazie alla generosa disponibilità della Galleria d'arte "Artemisia" di Perugia di Giuseppe Fioroni e Rita Giacché,

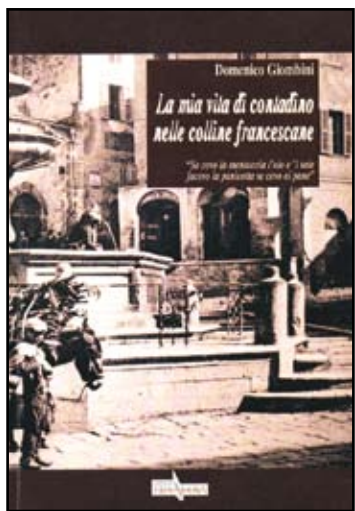


Giovanna Bruschi - "... i primi anni di Alfredo De Poi..." 2012, disegno a matita cm 32x45

la collettiva di pittura e di scultura. La mostra dal titolo "Ritratto di bambino", fra reale ed immaginazione è stata impreziosita dalla partecipazione dei maggiori artisti umbri: Massimo Arzilli, Manlio Bacosi, Daniela Baffari, Anna Maria Balucani, Roberto Banfi Rossi, Enzo Barbacci, Elena Bartolini, Vittoria Bartolucci, Ennio Boccacci, Mirella Burnelli Bertinelli, Aurelio Bruni, Giovanna Bruschi, Manuel Campus, Serena Cavallini, Antonella Ceruti, Giovanni Dragoni, Rita Egger, Felice Fatati, Giuseppe Fioroni, Luigi Frappi, Artemio Giovagnoni, Elisabetta Giovagnoni, Maria Stella Giovannelli, Sara Indelicato, Ugo Levita, Giorgio Maddoli, Sergio Marini, Marco Mariucci, Paolo Pasticci, Marisa Piselli, Maria Prodi, Antonio Ranocchia, Giuseppe Riccetti, Gianni Sforna, Luciano Tittarelli e Gabry Trabolotti Marcacci.

Peraltro l'evento espositivo è stato accompagnato non solo da tre momenti musicali, ma anche da un prezioso catalogo dal titolo "Ritratto di bambino, fra reale e immaginario", per i caratteri della Guerra Edizioni. Il volumetto, oltre ad una originale introduzione dei curatori Lavinia Castellani Albanese e Antonio Carlo Ponti e di Giuseppe Fioroni, si arricchisce di brevi note biografiche degli artisti e da splendide tavole e sculture di particolare sapienza fattuale.

Giovanni Zavarella



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

SCUOLA DI TEATRO "ROSSANA GAONI"

Carlo Menichini, Direttore dei corsi, fa presente che "anche quest'anno l'Associazione Culturale "Teatro Studio Assisi" riapre le iscrizioni della Scuola di Teatro per l'Anno Accademico 2012/13. L'open day è previsto per il giorno 8 ottobre 2012, lunedì, alle ore 21,15, presso i locali del Centro Pastorale "Regina Pacis" in via Fontemaggio ad Assisi.

Sono ormai quattro anni dalla ripresa dei corsi e uno sguardo al passato fa ripercorrere i diversi momenti che hanno caratterizzato la nostra attività: dalle performance storico-teatrali alla Rocca Maggiore e al Museo di Bettona, agli atti unici di Georges Courteline rappresentati al teatro Lirick e al teatro dell'Equilibrio a Perugia; dalla travolgente "Bisbetica Domata" al Monte Frumentario del febbraio scorso, al coinvolgente "Più Chiara della Luce" sul Sagrato del Monastero di San Damiano del 21 giugno u.s. Per non dimenticare gli stage di spada medievale tenuti da Bruno Lomele e il Corso di dizione e lettura organizzato con le Parrocchie del Vicariato di Assisi.

Ma lo sguardo al passato serve a proiettarci verso il futuro e quali sono allora i progetti della Scuola per l'Anno Accademico che sta per iniziare? Se si escludono eventuali repliche della "Bisbetica" e di "Più Chiara della Luce", che sono state richieste da più parti e ancora da definire, il grande progetto della prima parte dell'anno è un originale spettacolo comico musicale ispirato ad Achille Campanile, in collaborazione con alcune Associazioni del territorio, che sarà rappresentato al teatro Lirick in occasione delle festività natalizie, mentre per la seconda parte dell'anno, oltre a stage di Spada Barocca, di tecniche audio-video, di confezionamento di costumi teatrali ed altro, si è pensato di... risvegliare "Il Drago", fiaba filosofica e opera teatrale di grande impegno di Evgenij Schwarz, senza dimenticare la commedia in due atti di Peter Shaffer "Black Comedy", le cui prove sono iniziate già dall'anno passato e verranno riprese quanto prima.

Ma le novità non sono finite. Si stanno definendo in questi giorni le modalità di intervento che porteranno alla conclusione, entro la fine dell'anno in corso, del progetto "Finalmente autonomi", cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che permetterà alla scuola una certa autonomia nella produzione degli spettacoli da allestire in futuro. Si rinnova la collaborazione con la giovane Associazione AssiCity, con la quale si preparerà una performance pre-natalizia per i bambini, mentre con la Proloco di Assisi, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si sta decidendo una particolare coabitazione della Scuola nei locali che sono stati recentemente inaugurati ed affidati alla stessa Proloco e all'UNPLI regionale nella figura del Presidente dott. Francesco Fiorelli e che permetterà all'Associazione di avere una sede istituzionale di prestigio nel complesso di Sant'Ildebrando, in via San Paolo, proprio nel cuore del centro storico assisiate".



SONO STRESSATO!

Nella vita di una persona, i grandi eventi sono relativamente rari. La vita quotidiana invece, è punteggiata da numerose contrarietà, piccole conflittualità, situazioni spiacevoli o circostanze sgradevoli relativamente poco gravi, ma che per numero e frequenza, sono in grado di influenzare e compromettere la salute.

I nostri nonni chiamavano il malessere che derivava da queste situazioni: "esaurimento nervoso", un modo di dire piuttosto vago, ma che in realtà esprimeva bene sia il senso di spossatezza fisica, sia lo svuotamento delle risorse della persona.

Nel linguaggio globalizzato 'moderno' (dove per dire semplicemente che tutti dobbiamo risparmiare diciamo *spending review*) l'espressione 'esaurimento nervoso' è in disuso, sa di vecchio e soprattutto di... malattia mentale e non si usa più; può capitare invece di dire "...sei esaurito!" quando vogliamo evidenziare un aspetto tendenzialmente negativo di un soggetto.

In tutto il mondo, per esprimere la sensazione che il proprio serbatoio di energia psicofisica è vuoto o sta per esaurirsi, oggi si dice: "...mi sento stressato!"

Ognuno di noi ormai usa questa espressione quotidianamente, se ne parla dovunque, in casa, al bar, allo stadio: lo *stress* *rispecchia uno dei fenomeni più diffusi dell'epoca attuale*; è un fatto complesso e articolato oggetto di studio e ricerca in molti ambiti: il termine stress risulta essere la parola più citata nelle riviste medico-scientifiche degli ultimi anni.

Noi tutti pensiamo di 'conoscerlo', diciamo che il lavoro sta all'origine (e spesso è vero!), ma contemporaneamente sappiamo che anche la mancanza di lavoro è causa di grave stress, troviamo motivi di stress in molte circostanze, ma allora, siamo sicuri di sapere veramente cos'è lo stress e cosa ci accade quando ci 'sentiamo stressati'? e soprattutto quali sono i rimedi autentici?

Per comprendere, in modo immediato e con poche battute questo complesso fenomeno emotivo, ci aiuta ricordare il *significato originale del termine stress*.

Questa parola 'nasce' in Inghilterra nel XVI secolo dall'ingegneria; era usata infatti per definire la capacità di una struttura di sopportare il peso di un carico; ad esempio si diceva: "la capacità di un ponte di sopportare lo stress".

Successivamente, *lo stress è diventato l'icona di un particolare stato d'animo*, l'emblema della nostra capacità di sopportare, o meno, 'carichi esterni' quali: le richieste del lavoro e della famiglia, i cambiamenti, le scadenze, il bilancio economico ecc., ma anche di 'pesi interni' come le paure, le pene, i sensi di colpa, le sorprese... Giudicare un fatto o una situazione come 'stressante', è una cosa molto personale e varia da persona a persona: ci sono individui che si sentono intimoriti da eventi e situazioni che invece non turbano minimamente altre persone o viceversa.

Lo stress dunque, è una tipica reazione di adattamento della persona ai cambiamenti psico-fisici e ambientali, che può essere vissuta attraverso una diffusa sensazione di stanchezza, diminuita capacità di concentrazione, disturbi del sonno, dolori generalizzati, disturbi psicosomatici soprattutto a livello cardiaco e intestinale, attacchi di panico, crisi di pianto, irritabilità, noia...

Quando però l'intensità delle manifestazioni supera il livello di guardia, lo stress diventa una "minaccia" che provoca risposte emotive negative soprattutto di ansia e depressione.

Noi ci possiamo sentire stressati in modo sporadico o prolungato nel tempo; i recenti progressi nel campo della neuro-psico-biologia, evidenziano che esiste una *stretta relazione tra lo stress, soprattutto nella forma cronica, e l'origine di alcune malattie fisiche*.

E' altrettanto vero però, che le stesse ricerche scientifiche ne mettono in evidenza anche i fattori preventivi, i rimedi efficaci sia farmacologici che, soprattutto, comportamentali e lo stile di vita da adottare.

Cosa possiamo e dobbiamo fare allora per fronteggiare lo stress? Tutto questo ed altro, sarà oggetto di osservazione nel prossimo numero de *il rubino* naturalmente!

(*) *Psichiatra, svolge attività clinica e di docenza presso l'Università degli Studi di Perugia*

**ALBERGO
RISTORANTE
PIZZERIA**

Villa Cherubino
Il piacere di sentirsi a casa

PARCHEGGIO INTERNO
AMPIO GIARDINO ESTIVO
PIZZA ANCHE A PRANZO
CHIUSO MARTEDI
CAPPUCCI GIUSEPPANTONIO
VIA PATRONO D'ITALIA, 39
06081 SANTA MARIA ANGELI PG
TEL+39.075.80.40.805
FAX +39.075.80.40.226
villacherubino@virgilio.it
P.IVA 00271860546

UN NUOVO LIBRO DI ALESSANDRO VALECCHI

Il poeta, nativo di Capodacqua di Spello, al confine con Assisi e ai piedi del mitico Subasio, si è laureato in lettere classiche a Firenze e, fiorentino di adozione, ha insegnato nella scuola media. Nel '95 si è trasferito a Perugia, fissando la dimora nella tranquilla Pieve di Campo. La sua prima opera dal titolo "Policordo" è del 1978. E' stata seguita da "Epigrammi" (1980), "L'occhio e il segno" (1983), "Trascendenze" (1988), "Mnemòsine" (1993), "L'erba e la polvere" (1996), "Canti del Subasio" (1998), "Agilla e Trasimeno - Taccuino del Lago" (2000), "Il pantoscopio" (2002), "Succhi di parole" (2003), "Favole" (2004), "Penna indiscreta" (2005), "La vena salutare" (2006), "Novelle" (2008), "Il nettare solare" (2009), "Il pianeta" (2010), "Il verde asilo" (2011), e per ultimo "Nel Marasma" (2012).



Per la precisione questa ultima opera, (pagg. 48) stampata, per i caratteri della Guerra Editrice di Perugia, non solo si pone in linea con i profondi contenuti umani delle altre raccolte, ma addirittura li rende significanti di una realtà esistenziale, che mentre non dispera mai, dall'altro li annoda alla trascendenza. E la tessitura si avvale di una parola raffinata nell'accezione di un verso simile all'Aiku.

Valecchi che ormai coltiva la musa da tante primavere nella convinzione che "tutto ci si opacherebbe attorno, se la poesia tacesse", si osserva ed osserva con rara lucidità di pensiero laddove apre la raccolta con "Nel marasma, nel grano attossicato/dal loglio, nella danza criminosa;/ il tetore che sale/ a

coprire il pietoso/sguardo del cielo;/ la pena per la vane/savie parole/ e i vani atti esemplari". E chiude con una nota di speranza de "La finestra dell'anima": "Che resti sempre aperta/ al palpitare/ della vita universale". La bella raccolta si impreziosisce di una copertina realizzata dall'artista Umberto Raponi.

PRIMO PREMIO NELLA SEZIONE PITTURA ALL'ARTISTA ASSISANO SERGIO CECCARANI

Il nostro concittadino ha partecipato recentemente alla IV edizione del Concorso Nazionale di Pittura, scultura, letteratura, poesia, indetto dall'Associazione Culturale "La Volpe Rossa", Premio Roma.

Il nostro pittore che non è nuovo ad affermazioni fuori dalle mura amiche, ha riportato il primo premio per la sezione Pittura con la seguente motivazione, redatta da Giuseppina Silvestri: "Il maestro Sergio Ceccarani è tra i più grandi artisti del nostro tempo, ama sia la pittura che la fotografia, eccellendo in ambedue i settori. Il maestro è un intellettuale sensibile, stimolato da un senso di libertà espressiva, sviluppa emozioni proiettandole nelle sue opere con un sapiente gioco di colori cromatici che coinvolgono l'osservatore rendendolo partecipe attraverso una comunicazione di straordinaria magia, di scenari fantastici quanto poetici, immersi in una realtà accentuata da figure umane dalle quali si evince il tratto rapido puro, l'essenzialità dei lineamenti, l'energia.



Polarigramma

In tutte le opere del maestro Ceccarani ritroviamo il senso della libertà espressiva, l'energia dei fondi neri dove i colori usati per i soggetti evocano sottili vibrazioni, emozioni piacevoli, gioia e pace". Si coglie l'occasione per formulare al pittore assisano i più sentiti rallegramenti della Redazione.

Giovanni Zavarella



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

**Un commovente romanzo corale
che ha conquistato le classifiche americane
e che presto sarà un film**

Senza nessuno cui dedicarle, le parole sono vuote e inutili. Come vuota e inutile è ormai la vita di Mary Baxter, una brillante giornalista che ha visto il filo della sua esistenza spezzarsi un maledetto giorno di primavera.

Tuttavia, con un matrimonio sull'orlo del fallimento e un lavoro che ha perso ogni significato, Mary sorprende per prima se stessa quando decide di seguire l'unico consiglio che le ha dato la madre per superare il dolore: iscriversi a un corso di lavoro

a maglia. Scettica ma allo stesso tempo incuriosita, Mary inizia quindi a frequentare la merceria di Alice – una premurosa e saggia vecchietta – dove cinque donne si ritrovano ogni mercoledì sera per creare sciarpe, maglioni, cappellini e calzini. Così, col passare delle settimane, si instaura un profondo rapporto di intimità e amicizia tra Mary e le componenti del «club», che durante le sedute le raccontano il proprio passato. Come Scarlet, che ha deciso di aprire una panetteria dopo aver perso l'amore; o Beth, madre di quattro figli, che si porta dietro un grande rimpianto; e poi Lulu, Ellen, Harriet, ognuna con la sua storia e i suoi segreti, le gioie e le delusioni, i successi e i fallimenti... E saranno proprio quelle donne e la serenità trasmessa dal lavoro a maglia ad aiutare Mary a capire che è sempre possibile uscire dal guscio in cui ci rinchiudiamo, per aprirci di nuovo alla vita e all'amore.



SPOSI CARLONI-CHIOCCHINI

Nella artistica cornice della Chiesa parrocchiale "San Bartolomeo Apostolo" di Solomeo, sabato 1 settembre 2012 si sono uniti in matrimonio **Barbara Chiocchini e Mauro Carloni**. Un momento di particolare emozione per la presenza della piccola Emma di 3 anni, frutto dell'amore degli sposi ed alla quale hanno dedicato tanto affetto e premura per la sua crescita. Orgogliosi ed emozionati i genitori Grazia e Rolando Chiocchini e Marinella Tirilli. Solo dal Cielo si è unito il papà dello sposo Fernando. Nella veste di testimoni: Neri Alessandro, Carla Carloni e Mirco Cattini per lo sposo, Marina Gasparri, Nicoletta Maiotti e Cinzia De Salvo per la sposa. Tutti gli ospiti sono stati poi intrattenuti per la degustazione del pranzo di nozze al noto ristorante "La Posta dei Donini" di San Martino in Campo.



SPOSI GRECO-ARISTEI

Oscar Greco e Elisa Aristei hanno coronato il loro sogno d'amore con il sacro vincolo del matrimonio, nella accogliente chiesa della Madonna di Campagna di Bastia Umbra, sabato 8 settembre 2012. Non nascondevano emozioni e felicità i genitori dello sposo Rosario e Annunziata e della sposa Gabriella e Piergiorgio. Parenti ed amici sono stati intrattenuti presso un ristorante di Torgiano prima di prendere il volo per una splendida luna di miele.



FESTA DI COMPLEANNO

Fervono i preparativi per formulare al piccolo **Tommaso Mela** tantissimi auguri per la festa del compleanno.

Il 10 ottobre spegnerà tutto d'un fiato le sue prime 4 candeline.

In trepidante attesa ci sono i nonni Evolo e Giovanna, i genitori Chiara e Marco, la cuginetta Ludovica, gli zii Monica e Mirco.

Sarà imbandita una tavola particolarmente accogliente piena di dolcetti spiritosi e bevande con tante bollicine. Tutti insieme regaleranno a Tommaso un corale applauso con l'augurio di una crescita sana e robusta e il piacere di scoprire presto le cose belle della vita.



80 PRIMAVERE

In una atmosfera di simpatica cordialità e sinceri affetti la signora **Antonia Bonamente** ha compiuto il significativo traguardo degli 80 anni. Il 22 settembre, giorno del compleanno, parenti ed amici si sono ritrovati in un noto ristorante per festeggiare l'evento. Non sono mancati i racconti delle tante stagioni trascorse e vissute con serenità ed ottimismo.

I figli Massimo ed Edda, i nipoti Gianluca e Simone, le pronipote Eleonora ed Ilaria hanno piacevolmente ascoltato i saggi consigli augurando, in cambio, tante altre primavere insieme.



AUGURI PER LA FESTA DEI "50"

Mercoledì 26 settembre i signori clienti del supermercato CONAD di Via Los Angeles hanno formulato a **Rossano Sforna** gli auguri per le sue prime 50 primavere.

La signora Antonella e i figli Stefano e Francesca avevano addobbato un ricco buffet per brindare al lieto appuntamento.

Il festeggiato ha colto l'occasione per ringraziare l'affezionata clientela per le testimonianze di stima ed amicizia ricevute. Auguri anche dalla nostra redazione.



CRESCIE IL NUMERO DEI "CENTENARI" DI ASSISI

Giovedì 27 settembre ha raggiunto l'eccezionale traguardo dei cento anni di età anche la nostra concittadina Signora DEL BINO ANNA MARIA vedova del notaio MESTRALLET che, quindi, entra a far parte del gruppo dei centenari di Assisi finora saldamente guidato da un'altra longeva assisiate BERTI INES nata in Assisi il 24 luglio 1910. Ad entrambe e alle rispettive famiglie i più fervidi auguri della redazione di questa pagina che registra come il dato demografico, di per sé interessante, trovi giustificazione nella qualità della vita della "seraphica civitas" che con il suo clima sereno, la sua quiete, le sue relazioni sociali, crea le condizioni per una vecchiaia capace di sfidare il tempo.



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERNA

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

INAUGURATA NEL QUARTIERE GEMELLI UNA EDICOLA SACRA DEDICATA ALLA MADONNA DEGLI ANGELI

Di sicuro per Santa Maria degli Angeli è un periodo di arricchimenti artistico – religiosi.

Dopo le sette tavole di Aurelio Bruni nel Chiostro della Basilica Papale in Porziuncola, la statua di Sant'Antonio da Padova nella Chiesa dell'Istituto delle Suore Missionarie Francescane di Gesù Bambino, la Comunità angelana del quartiere, meglio conosciuto come dei 'Gemelli', proprio contigua a Via Luigi Calabresi, il giorno otto settembre 2012, alle ore 17, alla presenza di tante autorità civili ed associative, nonché di un numeroso e attento pubblico, soprattutto del quartiere, è stata inaugurata una splendida Edicola dedicata alla Madonna degli Angeli.

L'opera che si è avvalsa dell'impegno e della professionalità del Geom. Moreno Massucci, dell'Arch. Antonio Lunghi, del lavoro di Giuseppe Mela e della solerzia pittorica di Pietro Fragola, è stata benedetta e spiegata nelle sue motivazioni religiose da P. Renato Russo.

Parole non rituali e di valore artistico – religiose sono state rivolte



dalla Prof.ssa Serenella Baldoni che ha spiegato le ragioni spirituali e religiose che hanno sospinto gli abitanti del rione a porsi sotto la protezione e la mediazione della Madre del Figlio.

A seguire l'Assessore Moreno Massucci, che ha progettato l'edicola ha ragionato sulle motivazioni storico-identitarie di un popolo cristiano che trova motivo di amore alla Madonna e esplicitazioni in queste espressioni di fede.

Il vice sindaco Antonio Lunghi si è soffermato sulla bontà dell'iniziativa che concorre a riconciliare la gente alla Madre di Gesù. L'opera muraria è stata realizzata – ha detto l'architetto Lunghi – con materiale di risulta, mentre il mosaico d'ingresso, di calpestio e di ornamento, è l'esito di pietre frantumate provenienti da Terra Santa.

Ha chiosato, in modo mirabile, l'iniziativa il sindaco Claudio Ricci che ha voluto sottolineare che le Edicole e le Maestà, in un tempo remoto, venivano realizzate in crocevia di tre strade per significare le direzioni esistenziali.

Non sono mancate espressioni di ringraziamento da parte del pittore Pietro Fragola.

Non difettano al sobrio manufatto l'eleganza progettuale e una serie di elementi architettonici che rimandano alla profonda cultura edificatoria umbra, laddove in ogni contrada, crocevia, strada d'incrocio, nel tempo remoto si costruivano Edicole e Maestà, magari per grazia ricevuta.

L'immagine che il giovane pittore angelano ha visualizzato nell'affresco, con delicate tonalità solari, è la Madonna con il Bambino mentre sul fondale paesaggistico insorge da un lato e dall'altro l'Assisi monumentale.

Onore e merito a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione. Non facciamo nomi per non dimenticarne nessuno. Ma resta inteso che ancora una volta gli angelani ci stupiscono. Si adoperano, non solo per non perdere la propria identità religiosa, ma dimostrano di voler lasciare segni di una civiltà che non può fare a meno della bellezza.

Giovanni Zavarella

UNA PERSONALITA' ARTISTICA CHE SI FA ONORE NEL MONDO

Apprendiamo con vivo piacere che il musicista Roberto Costa, fondatore, già direttore e attualmente presidente onorario dell'Associazione Mozart Italia con sede in Assisi è stato selezionato fra 50 partecipanti provenienti da 37 nazioni differenti (Francia, USA, Germania, Italia, India, ecc..) dalla Indonesian Art and Cultur Scholarship per un programma di studio sulla cultura e le arti indonesiane.

Il nostro artista ha fatto sbarcare la tradizionale maschera del Bartoccio nel lontano paese asiatico: Indonesia.



Nella cerimonia di apertura tenutasi a Jakarta il noto artista ha indossato le vesti del Bartoccio, maschera umbra del "Teatro dell'Arte" che rappresenta, in linea con la cultura agricola, il contadino "rozzo ma astuto" meglio conosciuto come "scarpe grosse e cervello fino", il cui costume è stato gentilmente concesso dal gruppo folcloristico "Agilla e Trasimeno".

L'occasione ci è propizia per comunicare che nel corso dell'evento il signor Vallin, dello Stato di Palau e Roberto Costa, sono stati scelti quali delegati del gruppo internazionale e hanno ricevuto dal vice ministro degli Affari Esteri indonesiano sig. Wardana e il Direttore Generale per l'informazione e la pubblica diplomazia sig. Abdurrahman M. Fachir il pass per l'inizio dei lavori.

A buon conto nel corso dei tre mesi trascorsi in Indonesia il M^o Roberto Costa ha svolto attività di formazione e ricerca sulla cultura tradizionale dell'isola di Sulawesi, in condivisione con altri 9 giovani artisti vincitori della borsa di studio provenienti da: Tonga, Nauru, Giappone, India, Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Sud Africa, Inghilterra.

Peraltro il nostro giovane artista che ormai ha alle spalle una notevole attività concertistica, lo scorso 15 luglio, insieme alla delegazione internazionale, si è esibito per Indonesia Channel, televisione di stato indonesiana al Palazzo Reale di Solo, offrendo al qualificato pubblico musiche tradizionali su strumenti tipici e performando danze indonesiane.

Red.

banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in **Umbria**, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI	BASTIA UMBRA
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Alberghiero

VACANZE TERMINATE: GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI SONO DI NUOVO IN PISTA

Al via il nuovo anno scolastico con un Istituto Alberghiero sempre più frequentato. Hanno superato le 900 unità gli alunni iscritti presso la scuola assisana. Considerato anche l'alto numero di docenti, il personale di segreteria e il personale Ata si tratta effettivamente di una comunità molto importante. Grande soddisfazione naturalmente per tutti ma in modo particolare per il Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri che ha assunto i comandi del vapore nel 2000 e a cui spetta di anno in anno il sempre più arduo compito di navigare in acque sicure traghettando cotante persone fino al porto di destinazione.

Aldilà della "mole" la presenza della scuola è visibile nel territorio grazie alle continue e numerose collaborazioni in seno ad eventi di vario tenore che si succedono uno dopo l'altro non solo nel Comune di Assisi ma anche nei territori limitrofi.

Ecco dunque alcuni impegni importanti che si sono svolti nel mese di settembre.

Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni dell'istituto hanno fornito



il loro contributo partecipando alla 2° edizione di MusicArt Cafè, evento che si è svolto in Assisi nei giorni 7-8-9 di settembre.

In particolare, gli studenti hanno collaborato con l'Università del Caffè sabato 8 e domenica 9 settembre presso la Sala Pinacoteca di Palazzo Vallemani e in Piazza del Comune in relazione a "Momenti dell'altro mondo" e "Dall'espresso al coffee drink".

Altra importante collaborazione è stata quella inerente il WTE World Tourism Expo che si è tenuta dal 21 al 23 settembre ad Assisi nel polo culturale del Teatro Lyrick e Pala Eventi. In questo ambito si è svolta la 1° edizione delle "Giornate della Dieta Mediterranea". Numerose degustazioni sono state proposte da CIA, Confagricoltura e Coldiretti e nella sala ristorante alcuni assaggi sono stati curati da rappresentanti dell'istituto alberghiero assisano, essendo la scuola specializzata nei servizi enogastronomici, una scuola che annovera peraltro tra i propri successi anche un importante riconoscimento internazionale: nel 2006 l'istituto è stata certificato Unesco International School.

Continuano gli impegni di inizio anno scolastico con la partecipazione ormai storica a "I Primi d'Italia". Gli alunni come consuetudine daranno il loro contributo nell'ambito del festival nazionale della pasta giunto alla quattordicesima edizione e che si terrà a Foligno dal 27 al 30 settembre (Il nostro giornale è in corso di stampa).

Su un altro fronte un gruppo di 22 alunni delle classi quinte dell'istituto coordinati dai tre docenti referenti saranno impegnati a ricevere dal 10 al 19 ottobre i partner polacchi provenienti da Elk città della Warmia-Masuria nell'ambito del Partenariato Bilaterale Comenius giunto al secondo anno. Gli alunni polacchi che a loro volta frequentano un istituto alberghiero potranno assistere e partecipare a lezioni di cucina italiana e organizzeranno presso la scuola il Polish Day in Italy presentando la propria nazione e preparando alcuni piatti della tradizione culinaria polacca. Essi parteciperanno inoltre ad escursioni e visite di tipo culturale e professionale come fecero nel mese di aprile scorso i nostri studenti ospiti in Polonia per 10 giorni.

Liceo "Scientifico Assisi"

IL CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI PROGETTA IL FUTURO

Nei giorni scorsi è stata ricevuta dal Rettore del Convitto Nazionale di Assisi la massima autorità religiosa del territorio, Sua Eccellenza Monsignor Domenico Sorrentino.

L'incontro è avvenuto alla presenza dei massimi esponenti dell'Istituzione che hanno condiviso sogni, aspettative e progetti dialogando piacevolmente durante un'agape fraterna.

Monsignor Sorrentino ha visitato la Cappella del Convitto e le scuole annesse intrattenendosi con alcuni studenti.

Con la Sua pacata semplicità ha dimostrato la massima disponibilità ad ascoltare le attese dell'Istituto. Istituto che si è prefissato di raggiungere entro un breve lasso di tempo obiettivi socio-culturali di qualità.

L'ammodernamento della struttura, in via di consolidamento, è un aspetto che corre parallelo a quello educativo, istruttivo e didattico delle scuole annesse al Convitto.

Tutto il personale del Convitto Nazionale di Assisi ha espresso sentimenti di gratitudine al Vescovo della città per questo altissimo segno di vicinanza e condivisione.

PROGETTO ACCOGLIENZA PERSEUS a.s. 2012 – 2013

"Rinnovamento" è la parola chiave che caratterizza un po' tutte le attività educativo didattiche che le scuole annesse al Convitto Nazionale mettono in atto per garantire ai propri alunni un percorso di crescita umana e culturale veramente in sintonia con le mille sfaccettature della complessa società in cui viviamo.

Da vari anni, come accade in tutte le scuole, nei primi giorni del nuovo Anno Scolastico, si realizza il così detto "Progetto Accoglienza" con il quale si cerca di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica, con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione.



Fin qui niente di nuovo. Ma quest'anno le giornate dell'accoglienza hanno visto coinvolti non solo gli allievi, i docenti, il Dirigente, ma l'intero territorio assisiate.

Il 12 Settembre, al suono della campanella, gli allievi sono stati accolti dal Rettore prof. Dante Siena, che ha rivolto loro un caloroso

Arte&Colori

di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.

PITTORI EDILI

Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250



saluto di benvenuto, gli auguri per l'avvio delle attività didattiche, e l'annuncio del "rinnovamento", a cominciare, appunto, dall'accoglienza. Infatti, dopo le consuete attività (visita agli spazi e strutture della scuola, messa a conoscenza delle regole fondamentali dell'istituzione, lettura delle linee guida del progetto formativo di istituto), finalmente sono arrivate le giornate di apertura della scuola al territorio e del territorio alla scuola! Il 24 e il 25 settembre tutti in escursione sul monte Subasio e nella città di Assisi. Il progetto Perseus, rivisto e riadattato per l'occasione, ha permesso



che gli alunni delle classi I siano veramente "accolti" dalla Città di Assisi, dal paesaggio accattivante del Monte Subasio, dalle suggestioni naturalistico-ambientali, storico-artistiche, spirituali, che la "Città Serafica" sa offrire a chi si lascia da essa accogliere. Gli allievi, in questa speciale "accoglienza" sono stati sapientemente guidati dalle Guardie del Corpo Forestale dello Stato che, lungo il percorso verso l'Eremo delle Carceri hanno illustrato le caratteristiche del Parco del monte Subasio, la flora e la fauna tipica del territorio. L'escursione si è anche configurata come metafora del percorso di studi, del cammino, insieme difficoltoso e gioioso, che porta il giovane verso il raggiungimento del proprio obiettivo. La fatica dell'ascensione, la gioia dello stare insieme, i canti e il piacere della scoperta si leggevano, insieme, negli occhi di ciascun ragazzo. Gli allievi al rientro si sono dichiarati affaticati, ma soddisfatti per aver avuto l'occasione di respirare l'atmosfera di pace e spiritualità dell'Eremo delle Carceri che, alcuni di loro, pur essendo del circondario di Assisi, hanno confidato di non aver mai visitato.

Istituto Comprensivo Assisi 2

IL CAMBIO DELLA DIRIGENZA ALL'ISTITUTO COMPRESIVO ASSISI 2
Dante Siena ha passato il testimone a Debora Siena

"Scopo della nostra vita è incontrarci, confrontarci con gli altri, metterci in gioco. Essere aperti ad ogni possibile soluzione. Dialogare senza la presunzione di avere sempre ragione. Ascoltare le ragioni dei nostri interlocutori, consapevoli che un confronto di idee è l'esatto opposto della competizione. Se la discussione diventa una gara nessuno ne esce vincitore, perché è del tutto inutile discutere per dimostrare che si ha sempre ragione. E' bello cambiare idea quando le ragioni dell'interlocutore sono più convincenti delle nostre. E noi non usciamo sconfitti da quella discussione, bensì arricchiti, quindi vincitori." Questo aforisma, di un autore anonimo, ben rappresenta la filosofia di vita e dello stile professionale di Dante Siena, che per 17 anni ha ricoperto l'incarico di dirigente scolastico della Direzione Didattica divenuta poi Istituto Comprensivo Assisi2. Il saluto tra il dottor Siena e le varie componenti della scuola è avvenuto in varie occasioni formali e informali, dove, chi ha

avuto occasione di entrare in relazione con lui, ha potuto esternare le sue emozioni e i suoi ricordi per un pezzo di vita personale e professionale trascorsa insieme.

Ma è doveroso, caro direttore esprimerle pubblicamente il ringraziamento e la riconoscenza di tutto il corpo docente e non docente per il suo operato, che è sotto gli occhi di tutta la comunità, anche se è difficile replicare in maniera altrettanto efficace dopo il suo appassionato e puntuale saluto sulle pagine de "Il Rubino". Riteniamo che lo spirito che ha alimentato la nostra conoscenza e collaborazione sia stato proprio quello del confronto e dell'arricchimento comune.

Abbiamo condiviso esperienze, raggiunto traguardi. Raggiungere traguardi e superarli, però, non è da tutti: riesce solo a chi con perseveranza, competenza ed entusiasmo sa motivare e guidare la "ciurma" per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto delle esigenze del singolo e della collettività.

Grazie per averci coinvolto e averci fatto crescere. Nel rappresentare il pensiero di tutti quelli che hanno avuto il piacere di collaborare con lei, esprimiamo i più sentiti e sinceri sentimenti di affetto e gratitudine, augurandole un futuro ricco ancora di soddisfazioni in questa nuova "sfida" che la vede dirigere una importante Istituzione scolastica. Contestualmente diamo il nostro caloroso benvenuto alla dottoressa Debora Siena, che proveniente dalla Direzione didattica di Corciano, dal primo settembre si è insediata come dirigente scolastico del nostro Istituto, dando subito prova della sua qualificata preparazione e disponibilità.

*Per gli insegnanti
 e tutto il personale dell'Istituto Comprensivo ASSISI 2
 Cristiana Mecatti*

L'ANGOLO DI FAGIOLINO



BAR
café
GOTHA
 L'ARTE DEL BUON CAFFÈ
 via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

your school scuola di lingue
 non fare "l'italiano all'estero" fai come **Noi**
 i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!
 Via G. D'Annunzio, 17c I PORTALI S. Maria degli Angeli
 per info: 347 539 74 95 • 075 804 35 20

I.T.C.G. "R. Bonghi"

Coordinato dai proff. D. Frascarelli e G. Roscini

ENTUSIASMO E NOVITA': INIZIA COSI' IL NUOVO ANNO SCOLASTICO 2012-2013

Molto impegnativa, per i docenti e per il personale tecnico e di segreteria, l'apertura dell'anno scolastico 2012-2013 al Tecnico "Ruggero Bonghi". L'impegno deriva in particolare modo dall'avvenuta fusione amministrativa, a decorrere dal 1 settembre 2012, tra questa scuola e l'Istituto "Marco Polo". A tale 'accorpamento' – come d'abitudine è chiamata l'operazione in gergo scolastico – occorre rispondere con una nuova logistica (dato che il personale ATA compone un unico organico per i due istituti) e con un'offerta didattica e formativa che tenga conto di una realtà più grande, non solo perché i progetti e le attività più validi di un istituto potrebbero magari essere estesi all'altro, ma semplicemente perché, in generale, è più difficile fare i conti con una più ampia gamma di esigenze e di proposte (con un bilancio che certamente ha cifre più alte dei singoli bilanci delle due precedenti amministrazioni, ma che non è detto riesca a costituire almeno la somma...).

Ecco allora che le riunioni si prolungano e si infittiscono, i docenti sono intenti a compilare moduli e carteggi, a prendere accordi con i colleghi e a valutare la fattibilità di una collaborazione, il Dirigente convoca ora l'uno ora l'altro dei professori mentre i suoi più stretti assistenti saltano il giorno libero...

Tutto questo impegno, proprio perché mille sono gli aspetti da pianificare, non ha ancora prodotto – ed è il 26 settembre quando scriviamo – una definitiva proposta delle attività formative da intraprendere nell'anno: la discussione su importanti punti del POF (sigla 'scolastichese' per Piano dell'Offerta Formativa) è rimandata alla riunione del Collegio dei Docenti di martedì 2 ottobre. Da questo punto di vista, nella riunione di Collegio del 21 settembre, si è intanto solamente deciso di confermare l'ampia, articolata proposta sportiva che al "Bonghi" costituisce una tradizione e che viene condotta con passione, rigore e grande consapevolezza degli insegnanti di Educazione motoria prof.ssa Dominici e prof. Roscini (proprio Roscini descrive qui sotto, in un apposito intervento, le attività sportive per il 2012-2013).

E nemmeno è del tutto definita la squadra di docenti che, impegnandosi oltre il mero (ma già arduo) 'mandato didattico' per entrare nelle questioni organizzative, supporterà il Dirigente Carlo Menichini. Occorre infatti – ed è compito del Collegio dei Docenti – nominare chi assolverà alla "funzione strumentale" per l'attuazione del POF, incarico che si sostanzia innanzitutto nella redazione di un documento che esponga con chiarezza ed efficacia tale Piano: fruitori del documento soprattutto gli studenti e le loro famiglie, ma anche i docenti, se colti da dubbio su qualche aspetto della vita scolastica.

Le altre "funzioni strumentali" sono però assegnate ed è stato deciso che siano rappresentate da figure operative per tutto il complesso "Marco Polo-Ruggero Bonghi": le professoresse Buscella e Tini si occuperanno di "Sostegno ai docenti" (monitoraggio delle proposte di aggiornamento e organizzazione di tutte le pratiche volte a facilitare gli interventi didattici quotidiani oppure straordinari come

i corsi di recupero); le professoresse Marchetti e Scano lavoreranno sul "Sostegno agli studenti" (tutte le iniziative indirizzate a farli partecipi di una comunità attiva e a farli studiare con maggiore motivazione e successo); i professori Roscini, Bartolini, Reitano cureranno le molte collaborazioni con enti esterni (amministrazioni pubbliche, scuole, università, aziende, associazioni di categoria o con altra vocazione).

Inoltre il Dirigente ha individuato nella persona della prof.ssa Carla Falaschi la sua diretta collaboratrice per l'Istituto "Ruggero Bonghi" (il Preside ha poi un collaboratore in ciascuno degli altri due plessi che governa), confermando il ruolo di coordinamento da lei avuto negli anni scorsi. Vicario, unico, del Dirigente è invece il prof. Giorgio Zerbini, in organico all'Istituto "Marco Polo".

Ma ciò che più conta sono i ragazzi: essi – ci sembra – avvertono e apprezzano quanto i docenti stanno facendo per loro in questi giorni e perciò si recano ogni mattina a scuola con un atteggiamento che combina interesse e rispetto. In particolare vogliamo sottolineare il timoroso e al tempo stesso incuriosito, vivo ma compostissimo ingresso nell'istituto delle tre nuove classi prime, due nell'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" e una in quello "Costruzione Ambiente e Territorio".

Damiano Frascarelli

Progetti Sportivi all'ITCG "Ruggero Bonghi" per l'anno scolastico 2012-2013

Studenti ai blocchi di partenza, al "Bonghi", per questo inizio di anno scolastico, e non solo in senso metaforico! Infatti anche quest'anno sono state presentate e approvate in sede di Collegio dei Docenti alcune iniziative attraverso le quali promuovere lo Sport tra i giovani allievi.

La prima iniziativa è rappresentata dalla riapertura del Centro Sportivo Scolastico pomeridiano con proposte molto diversificate per offrire l'opportunità a ogni studente o studentessa di trovare la propria vocazione sportiva. Le discipline che potranno essere praticate in seno al Centro pomeridiano sono il Tiro con l'Arco, il Tennis Tavolo, il Pugilato Educativo, la Corsa Campestre, l'Atletica, la Pallavolo, il Calcio a 5.

Si aggiungono quindi progetti che coniugano l'Educazione Alimentare con l'attività motoria come stile di vita, ad esempio "OK il Peso è giusto" già sperimentato lo scorso anno; vi si promuovono forme di 'mobilità sostenibile' per i brevi spostamenti – più a piedi e in bicicletta e meno in motorino e in auto –, tra l'altro con l'opportunità di ricorrere a una disciplina nuova e per tutti come il Nordic Walking ('camminata sportiva' eseguita con l'ausilio di bastoncini e dagli importanti riscontri posturali e psico-fisici). Seguono il progetto "Tennis", riproposto dopo l'entusiasmo che ha creato il precedente anno e grazie al quale i ragazzi vivono tale disciplina sia da praticanti sia come tifosi a gare internazionali, e il progetto "Sci" che, già promosso al "Bonghi" in tempi passati, l'anno scorso era stato sospeso: ma a più d'uno, tra docenti e allievi, erano mancati i suoi risvolti 'poetici' e sociali.

Chiuderà l'anno sportivo dell'istituto la Giornata dello Sport, nel mese di Maggio, nella quale i ragazzi copriranno tutti i ruoli implicati nelle gare: organizzatori, concorrenti, giudici. Insomma, l'Istituto Bonghi ribadisce in modo chiaro e convinto la centralità dello Sport nel percorso formativo e nello sviluppo della personalità dei giovani studenti.

Gian Piero Roscini



SERVIZIO RINFRESCHI

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075 8041826
Santa Maria degli Angeli

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

GLI EMIGRANTI UMBRI D'AUSTRALIA RIUNITI IN ASSEMBLEA

Gli emigranti, o meglio i residenti italiani all'estero, non dimenticano la propria terra. Se le ragioni economiche li hanno costretti a lasciare la propria patria, il loro cuore è ancora pulsante per la terra natia. Là dove sono nati, cresciuti e dove riposano i propri padri. Di lontano, oltre i confini del mare, gli emigranti umbri in Australia, si riuniscono in conviviali, non solo per non dimenticare, ma anche per mantenere accesa lingua e tradizione. Sono le occasioni per non recidere le proprie radici, per rinnovare cordiali amicizie con tutti coloro che la sorte ha portato in terra straniera. Non per "patire e soffrire"



Learco Binucci apre la campagna pro terremotati dell'Emilia offrendo al consultore della Regione Emilia Romagna Luca Ferrari un assegno di \$200. Altri \$150 sono stati raccolti fra i partecipanti al pranzo umbro.

la nobile ospitalità che ne ha fatto persone di successo, ma semplicemente per rinnovare i sentimenti culturali di origine, in spirito di globalità economica e di tolleranza spirituale. Mai dimenticando - per dirlo con il Padre Dante - che la terra è un' aiuola.

tornano nei propri paesi umbri per visitare i parenti e per deporre un fiore sulle tombe dei propri cari.

E questo senso di appartenenza all'Italia e alle sue vicende, ha avuto modo di rivelarsi ancor più, allorché la terra dell'Emilia e Romagna è stata colpita dal terremoto. I nostri connazionali hanno voluto far sentire la loro solidarietà. Si sono attivati prontamente per far sentire il loro affetto e la loro vicinanza spirituale.

Gli umbri di Australia non sono stati da meno. Si sono adoperati per significare concretamente la partecipazione al disastro tellurico. E Learco Binucci, (nostro affezionato lettore), sensibile presidente dell'Associazione Umbria NSW, nella seduta di rinnovo delle cariche sociali e durante la conviviale che ha accompagnato l'Assemblea, ha consegnato al Consultore della Regione Emilia Romagna un assegno per le necessità di emergenza dei terremotati, come risulta dal giornale d'oltre Oceano "La Fiamma".

Al di là dell'importo, ci piace constatare e sottolineare, la ammirabile solerzia di soccorso ai propri fratelli lontani, che mostra e dimostra che le disgrazie dell'uomo possono essere superate con l'amore e la solidarietà che non conosce confini.

Gli eletti del Comitato per la prossima legislatura: Learco Binucci presidente, Romano Taccucci vice-presidente, Corrado Maggi tesoriere, Flora Villafranca segretaria, Luigi Angelucci, Aldo e Rita Garofano, Bruna Maggi, Luigi Petrini, Anna Taccucci e Antony Villafranca consiglieri.

Grazie presidente e rallegramenti per la conferma nella carica della benemerita Associazione Umbra.

Bruno Barbini

PALAZZO BONACQUISTI DIMORA STORICA ASSISANA E PATRIMONIO PULSANTE DELLA CITTA'

Il merito e le attenzioni

della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Una delle più belle dimore storiche di Assisi è stata restituita alla Comunità assisana. Il Palazzo, meglio conosciuto come dei Bonacquisti, nobile famiglia che affondava le radici nel medioevo, è stato riportato all'antico splendore dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, attuale proprietario dello storico edificio.

Scrivendo Bortolo Brogliato su "Il Cantico delle Pietre" a proposito della famiglia Bonacquisti: "Aliotto Bonacquisti nel 1202 partecipò alla battaglia di Collestrada. Quale ambasciatore del Comune nel 1222 ricevette la sottomissione di Bettona. Nel 1398 certo Bonacquisti di Giovanni fu Capitano del Perdono. Nel 1413 il di lui fratello Miliaduca fu al seguito di Alessandro Sforza. Illustre esponente della famiglia fu Senese che nel 1457 era podestà di Volterra e nel 1468 fra i fondatori del monte di Pietà in Assisi. Suo figlio Anselmo nel 1469 partecipò alla redazione degli statuti del Comune. Senese, figlio di Anselmo, dopo il 1469 partecipò pure alla redazione di detti Statuti. Da Anselmo, suo figlio, nacque l'altro Senese che sposò Ricca, figlia del conte Alessandro Fiumi di Sterpeto. Galeazzo, suo figlio, fu nel 1554 tra gli artefici della riforma dell'Accademia del Monte. L'ultimo grande esponente della famiglia fu Teofilo, che, dopo aver militato in Germania nel 1546 e a Malta nel 1556, sotto Pio V, partecipò alla battaglia di Lepanto che sconfisse i Turchi e nel 1582, durante il pontificato di Gregorio XIII, fu a capo di un piccolo esercito di trecento uomini per combattere il banditismo che infestava lo stato della Chiesa". Aggiunge ancora lo studioso che "S. Angelo di Panzo era un antico monastero benedettino del quale restano poche mura quali è stato elevata una villa padronale, e dell'antica chiesa rimane appena una cappella ricostruita nel 1604, per volere del Vescovo Crescenzi con materiale dell'antico fabbricato. Il vecchio monastero, per il ricordo di S. Chiara e le vicende della sorella S. Agnese, nel 1228 fu posto sotto la protezione di Gregorio IX e passò alle dipendenze di S. Damiano, divenendo una venerata Casa francescana. Intorno al 1343 visse qui anche una pronipote di S. Francesco, certa suor Francesca di Ciccolo di Giovannetto. Sopra la iscrizione vi è affrescato lo stemma della famiglia Bonacquisti. I Bonacquisti acquisteranno il vecchio monastero forse agli inizi del sec XVII; è da allora che la famiglia portò il titolo di 'Conti di Panzo'. Per altri due secoli i Bonacquisti furono legatissimi a questo luogo ricco di storia e di fascino per le sue acque sorgive. Nel 1933 l'ex monastero di Panzo divenne proprietà dei Brunelli ed oggi è proprietà del dott. Ettore Marconi".

Ma al di là della digressione storica sulla famiglia ci preme tornare a parlare del Palazzo Bonacquisti

La costruzione elegantemente restaurata, che si trova nella piazza, di fronte al tempio della Minerva e contigua al Palazzo dei Priori, con sotto il Foro Romano, è stata presentata alla cittadinanza in occasione dell'incontro dal tema "Acqua", organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il Museo di Scienze naturali di New York, tenuto nel mese di luglio 2012.

Per la precisione i locali che ospitano a piano terra la filiale dell'Unicredit hanno recuperato non solo le antiche decorazioni, ma anche la identità storica di un Palazzo e di una famiglia che non sono passate invano nella storia di Assisi.

Si tratta di un Palazzo di rara eleganza, dimora eletta di una famiglia che ha attraversato la storia della città, dell'Umbria e dell'Italia tutta.

Allo scopo ha dichiarato il benemerito Presidente Carlo Colaiacovo: "siamo sempre più convinti che investire sulla bellezza e sull'armonia non solo sia importante ma addirittura indispensabile per promuovere la crescita dell'uomo e della civiltà stessa" ed il sindaco di Assisi Claudio Ricci, ha aggiunto, "ciò che mi ha colpito di questo lavoro di recupero e di "ricolloccamento" della storica-dimora è stato proprio il fatto che il Palazzo Bonacquisti da monumento storico sia ritornato ad essere patrimonio pulsante della città".

E in questa direzione si vogliono muovere i responsabili della Fondazione. Intendono destinare la prestigiosa location, che trasuda da ogni pietra storia e avvenimenti, ad eventi che mentre traggono l'edificio dall'oblio del tempo, dall'altro lo restituiscono ad una utile fruizione di promozione culturale.

Giovanni Zavarella

Trattoria Hotel

da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

GRANDE SUCCESSO DELLA CAVALCATA DI SATRIANO

Tantissimi cavalieri italiani hanno partecipato alla 33° edizione della Cavalcata di Satriano.

Nei giorni 1-2 settembre 2012, i cavalieri hanno percorso un itinerario che ha toccato gli angoli più belli e spettacolari dei comuni di Assisi, Spello, Valtopina e Nocera Umbra, in ricordo del viaggio che Francesco malato ebbe a compiere nel lontano 1226 da Nocera Umbra ad Assisi.

I cavalieri che sono partiti nella prima mattinata di sabato primo settembre da Rivotorto di Assisi, si sono inoltrati nel territorio di Spello, facendo sosta a San Giovanni sul monte Subasio, accolti dal sindaco Sandro Vitali. Poi hanno proseguito per Valtopina e Nocera Umbra dove sono stati salutati dai sindaci Giovanni Bontempi di Nocera Umbra, Danilo Cosimetti di Valtopina, Franco Brunozzi consigliere di Assisi, Vittorio Ciancaleoni, assessore di Spello e tanti cittadini in costume d'epoca e amanti dell'avventura francescana. Non sono mancati i saluti, non ultimo del direttore della Comunità Montana del Subasio Marco Vinicio Galli. Momento suggestivo è stato quello della consegna della pergamena, inviata dal sindaco di Assisi Claudio Ricci al primo cittadino di Nocera Umbra che è stata effettuata da Giovanni Raspa che da 33 anni organizza e coordina l'evento. Religioso il saluto di Mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino. Poi, domenica 2 settembre, i cavalieri hanno lambito i luoghi più significativi della montagna di Assisi, facendo una sosta ricca di significati religiosi in quel di Satriano, dove accadde il "fioretto" delle "mosche" (denaro) che i contadini della contrada rifiutarono, preferendo rifocillare i cavalieri per amore di Dio. Il corteo è stato intercettato alla porta della città dalle autorità e cittadini. La cerimonia è terminata in Piazza Santa Chiara con l'incontro delle quattro municipalità e l'arrivederci al 2013.

Comunicato stampa del II.RR.BB. Assisi NUOVO BANDO DI GARA PER LA GESTIONE DELL'HOTEL SUBASIO

Il Consiglio degli Istituti Riuniti di Beneficenza ritiene doveroso sottolineare che in ordine all'affidamento della gestione dell'Hotel Subasio di Assisi con una "procedura negoziata" è stata predisposta una nuova gara d'appalto.

Nell'interesse della struttura protetta "Casa di Riposo Andrea Rossi" e dell'Hotel Subasio stesso, in tempi decisamente brevi, è stato redatto e pubblicato il nuovo testo del bando che potrà essere consultato nel sito internet del Comune di Assisi e in quello della stessa Casa di riposo: www.casadiriposoandrearossi.it

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per la data del 18 ottobre 2012 ore 13.00 mentre la gara avrà luogo il giorno seguente, 19 ottobre 2012, alle ore 10.00 presso la sede Comunale di Assisi.

Le visite alla struttura sono già cominciate e chiunque vi fosse interessato potrà, sin da ora, contattare la segreteria degli IIRRB e prendere appuntamento.

Pur confermando l'impianto del bando precedente, la nuova formulazione contiene dei correttivi tesi ad agevolare la partecipazione di una platea di imprenditori più vasta.



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

L'ASSOCIAZIONE CARABINIERI DI ASSISI RICCA DI IMPEGNI

Dopo la partecipazione al raduno Nazionale dell'A.N.C. di Jesolo, una rappresentanza del sodalizio assisano ha presenziato ad Aprilia la cerimonia funebre delle cinque vittime dei partecipanti al raduno jesolano, e poi a S. Sebastiano al Vesuvio (gemellato con Assisi) per la presentazione del libro edito dal Presidente A.N.C. Cav. Giuseppe Imperato. L'attività proseguirà il 13 ottobre con l'inaugurazione della nuova caserma Carabinieri che sarà intitolata alla M.D.V.C. del V. Brig. Renzo Rosati, su proposta appunto della Sezione di Assisi.



Intanto domenica 09 settembre 2012 con una semplice cerimonia, volutamente riservata, si sono gemellate le Sezioni A.N.C. di Montesarchio (BN), di cui è presidente il LGT. Stefano Vardaro, e la Sezione di Assisi, ben guidata dal Cav. Augusto Cecere.

Dopo la S. Messa celebrata nella Basilica di San Francesco, presso l'Albergo "La Terrazza" c'è stato lo scambio delle pergamene e la lettura dell'atto ufficiale del Gemellaggio. Molto gradita la presenza dell'Ispezzore Regionale dell'A.N.C. Gen. Antonio Cornacchia che ha sottolineato la sua piena solidarietà, complimentandosi per la bella iniziativa intrapresa dalle due Sezioni.

Tra i partecipanti c'erano anche i figli del generale Angelo Lanzotti, proff. Emilio e Pasquale. Chi ha buona memoria ricorderà che Lanzotti fu Comandante della Legione CC. Di Perugia negli anni '70. C'era anche un fratello del nostro Presidente, Amedeo con il figlio ing. Giuseppe e la nipote Stefania con i rispettivi coniugi. Al termine della cerimonia, il Cav. Vardaro ha ringraziato per l'ospitalità e l'accoglienza ricevuta in questa Serafica Città.

Infine il Presidente Cecere ha sottolineato l'operosità dei propri collaboratori ed in primis il vice presidente Giancarlo Mirti.

L'addetto stampa dell'associazione

INAUGURAZIONE



**INTITOLAZIONE E INAUGURAZIONE NUOVA CASERMA
COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI ASSISI**

SABATO 13 OTTOBRE 2012

ORE 10.30
Omaggio della Fanfara della Legione
Allievi Carabinieri di Roma
Consegna della Bandiera e Alzabandiera
Scoprimento fango e Busto in bronzo in onore
del Vice Brigadiere M.D.V.C. "Alla Memoria"
Renzo Rosati

ORE 11.00
Interventi delle Autorità
CLAUDIO RICCI
Sindaco della Città di Assisi
Col. ANGELO CUNEO
Comandante Provinciale Carabinieri di Perugia
Benedizione del Vescovo Diocesano
S.E. Mons. DOMENICO SORRENTINO
Taglio del Nastro

COMPAGNIA CARABINIERI DI ASSISI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI
VIALE PATRONO D'ITALIA N. 8/A

CITTA' DI ASSISI
COMUNE PROVINCIALE
CARABINIERI DI PERUGIA

TORNIAMO SULL'OPERATO DEL COMITATO CIVILE ANGELANO PER I FESTEGGIAMENTI FRANCESCANI

Quarta parte

Nell'anno 1951 il Comitato laico dei Festeggiamenti Francescani è pieno di attività. La prima riunione dei capifamiglia è del 21 settembre 1951 presso i locali della Parrocchia. Sono presenti una quarantina di persone. Viene letto il verbale dell'anno appena trascorso. Si relaziona e si fanno le debite osservazioni. La votazione dà i seguenti risultati: Dr. Paci Cleante, Presidente, Consiglieri dr. Tacconi Gabriele, ins. Cassoni Ennio, sig. Mazzoli Pietro, sig. Rossi Luigi (elemento tecnico), Cassiere Zucchetti Battista, Segretario Rag. Merlo Fausto (riconfermato). Non sfugge al lettore la presenza delle maggiori personalità del tempo angelano. Racconta il verbale che si espone e discute il programma e si raccomanda di costruire almeno 6 nuove antenne per bandiere, facendosene dare in prestito della altre da vari enti e ditte imprenditrici di lavori. La questione dei pennoni e delle bandiere lo era allora e lo è ancora oggi: un'esigenza di ornamento della Festa del Transito. Continua il verbale: 'Si da incarico al sig. Fausto Aisa per la messa in opera dei materiali (antenne e impianto elettrico) e al sig. Tomarelli Quadrio (?) per la refezione ai musicanti, valletti e pompieri. Si decide di mettere alcuni archi di fronte alla Basilica ed altri nelle vie Foligno e Costano. Le vie Assisi e Bastia saranno illuminate con lampade fluorescenti e la facciata della Basilica con i fari Pibigas. (Si, è scritto proprio Pibigas!). Si nominano collettori per le offerte da parte della cittadinanza i signori: Bagnobianchi Alessandro, Paracucco Francesco,



Leoni (?) Francesco, Bolletta Alessandro, Lancioni Lamberto, Campelli Crispolto, Mantini Vincenzo, Aristei Gino, Bacchi Alessandro, Tintori Francesco ed altri eventuali (Si sperava sempre nei volontari, oltre quelli del Consiglio). Si decide di costruire degli scudetti (Si trattava di una targhetta che identificava la provincia) con il nome delle città afferenti per apporre

alle antenne delle bandiere. Si conviene di chiedere le prestazioni della banda comunale di Assisi. Altre riunioni si ebbero il 25.9.1951 per la messa a punto della festa, il 27 per iniziare la "colletta" e si discute un primo preventivo di spesa, con la raccomandazione della gradualità e della prudenza nella spesa. Il 29.9.51 si accertano più minutamente le entrate e si perfezionano i dettagli sul da farsi, regolandosi in base a quanto preventivato". (I soldi delle collette non erano mai a sufficienza). Il Consiglio si riunisce a ridosso della festa il 9.X.951 con l'assenza giustificata del signor Ennio Cassoni. L'occasione è propizia per fare la situazione economica, di redigere un inventario del materiale del Comitato e soprattutto per l'anno successivo di evitare eventuali involontarie omissioni di invitare i capi famiglia a mezzo manifesto in luogo di inviti personali. (Sicuramente dovette esserci qualche polemica). E si decide di avvalersi, per il venturo anno di una commissione di tecnici responsabili; nominati dall'assemblea, dato il buon risultato avuto con l'opera del sig. Rossi Luigi, al quale viene rivolto, unitamente al sig. Campelli Crispolto, il più caldo encomio per l'opera svolta.

C'è sempre qualcuno che si dà da fare di più! Nello stesso anno si realizza il 23.XI.51 l'Adunanza del Consiglio in casa del Dr. Paci Cleante. Sono presenti il dr. Paci C., il Cassiere E. (econo) B. Zucchetti, il dr. Gabriele Tacconi, e l'Assessore

Com.le Pietro Mazzoli, (angelano doc e viscerale). Giustificati: il Parroco, il rag. Merlo, il M° Cassoni.

Risulta: "Il fondo cassa viene integrato con l'offerta del Comune di L.40.000 (Bollo L.80). Si procede alla ripartizione e saldo dei conti in pendenza e viene assegnato un sussidio straordinario (dietro interessamento dell'Assessore Mazzoli) di L.10.000 al locale concerto". (A questo punto c'è da sottolineare il ruolo importante che ebbe a svolgere questo nostro cittadino che era solito anteporre gli interessi della Comunità angelana a quelli pur legittimi del partito di appartenenza). E ancora "Il bilancio sarà regolarmente presentato per l'approvazione al Comitato in giorno da stabilirsi". Si ribadisce la volontà di inventariare il materiale e di riparare i pennoni. (Si vede che non si trovava chi doveva redigerlo). Interessante è la decisione che "Il Consiglio ritiene necessario far presente al Parroco, vice presidente ed ai Superiori del Protoconvento la necessità che i membri del Comitato medesimo dispongano di un numero adeguato di inviti da offrire agli oblatori più cospicui di Santa Maria degli Angeli e dintorni onde possano assistere alla cerimonia del Transito, evitando così, figure poco piacevoli sia ai componenti del Comitato che ai contribuenti più generosi". E' la solita storia: gli angelani lamentavano e lamentano una certa distrazione nei loro confronti per assistere alle cerimonie in Basilica! Il verbale si conclude con la nota polemica che "si chiude l'adunanza ricordando la felice sostituzione della Banda Civica di Assisi - mancata all'impegno di prestare servizio per il Corteo delle Autorità - con il rinomato complesso musicale di Cannara, soluzione che ottenne lusinghiero successo e soddisfazione unanime". E non manca di rilevare il successo della Illuminazione.

Il Consiglio si riunisce il 4.10.952 dopo la relazione del presidente uscente viene eletto il nuovo: Presidente Mario Mayda, V. P. P. Raffaele Piergrossi, Segretario Luigi Filippini. Nella stessa seduta si incarica il sig. Rossi per la riparazione delle antenne e costruzione delle nuove.

Un nuovo consiglio si ebbe il 6.10.1952 dal quale si rileva la redazione dell'inventario di tutto il materiale. Si ritiene opportuno estendere l'illuminazione con il sistema ad archi in V. Bastia e Costano, mentre per l'illuminazione dalla facciata si adotta il sistema dei tubi al neon formando con questi ultimi un viale antistante la facciata. Altre antenne od altro materiale verrà fornito da enti e ditte imprenditrici.

Purtroppo a questo punto il "quaderno nero" porta una incongruenza: c'è un verbale datato 12.10.52.

Il verbale recita: "Si dà incarico al signor Aisa Fausto per la messa in opera dell'impianto elettrico e il signor Tomarelli Quadrio per la refezione ai valletti e ai componenti della banda musicale. Si conviene di chiedere la prestazione della banda comunale di Assisi e a tal proposito il sig. Tacconi assicura l'interessamento del Comune per inviarla a spese dell'Amministrazione. Si da incarico al Parroco per acquistare il materiale elettrico necessario".

A continuare un altro verbale striminzito, datato 15.10.53 con il quale "si informa il consiglio che sono state spedite 200 lettere per richiesta di offerte e si incarica le persone addette al ritiro". Altra notazione è del 20.10.53, laddove si comunica quanto racimolato da collettori e si discute un primo preventivo di massima fra le spese e le offerte già realizzate e quelle promesse. Un vivo ringraziamento rivolge il Comitato al sig. Campelli Crispolto per la preziosa opera svolta. Il Comune ha dato assicurazione di inviare n.26 pennoni colore Assisi, n.10 colore nazionale, n.10 come Assisi. Si stabilisce di invitare il Ministro Aldisio (?), rappresentante del Governo, nel Teatro delle Suore di Gesù Bambino. Verrà offerto dal Presidente del Comitato, in detta circostanza un libro dei Fioretti di San Francesco.

Giovanni Zavarella

(continua)



**CLINICA VETERINARIA
"SAN FRANCESCO"**
Dott. Samuele MONTAGNOLI




**Tel. 075 8040872
cell. 338 7771108**

**Via della Repubblica, 8 - S. Maria degli Angeli
Via S. Angelo - Tordandrea**

SERVIZIO 24h/24 - CHIRURGIA - LABORATORIO ANALISI - Rx - PENSIONE CANI GATTI



Via Patrono d'Italia, 3
Santa Maria degli Angeli (PG)
Tel. 075.8040611

PARLIAMO DI ENIGMISTICA

Si ritiene opportuno riproporre una piccola varietà di enigmi, con la certezza che gli assidui lettori de "Il Rubino" abbiano ormai acquisito il semplice meccanismo per risolverli.

Bisenso

1. *Rientro del pescatore*
Quando giungiamo al
xxxxx

vi avverto, cari amici,
prendo un chilo di alici
e a casa me lo xxxxx.

Aggiunta iniziale

2. *Suggerimento sano*
Mi raccomando, guidando
l'xxxx,
ricorda sempre d'essere
xxxxx.

Zeppa sillabica

3. *Vado a teatro*
Certo non è Uto Ughi:
è tutto un altro xxxxx
assistere a un xxxxyyxx
del mio amico Roberto.

Anagramma

4. *Domanda a Trenitalia*
Ma quanti xxxxx
passano per Xxxxx?

Sciarada

5. *Che campione!*
Quel terzino dell'Xxxxx,
veloce come il xxxxx,
ha salvato il risultato
con un abile xxxxxxxxxx.

Palindromo

6. *Chissà se vinco?*
Ho giocato una cinquina
sulla ruota di Milano:
alle xxxx domattina
se son ricco scoprirò.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni a pag. 21

ASSISI: IN UNA NOTTE D'ESTATE...

Il 24 settembre, nella splendida cornice del Parco Regina Margherita (Pincio) ad Assisi, si è svolto il secondo torneo di Burraco organizzato dal presidente "Circolo Burraco Assisi" Pietro Mariottini, su idea della socia Nelli Gasperini, con la preziosa collaborazione della Pro Loco di Assisi nella persona del presidente dott. Francesco Fiorelli, Presidente dal 28 luglio scorso anche delle Pro Loco dell'Umbria.

L'elevato numero di partecipanti, arrivati da ogni parte, ha confermato la validità di una iniziativa che unisce al momento ludico la solidarietà. Infatti il ricavato della serata è devoluto a progetti socio assistenziali. Ormai il gioco del Burraco, praticato da molti, è una occasione per incontrarsi, per fare amicizia e trascorre



insieme un po' di tempo libero. Non c'è competitività, anche se è gratificante vincere, ma non così determinante: anzi è un gioco e come tale può stemperare atteggiamenti aggressivi o improntati a "rivalità". Questo lo spirito che alla base di tali iniziative e il Torneo di Assisi ne è la prova.

La riuscita della bella serata si deve anche alla disponibilità e al sostegno del presidente della Pro Loco di Assisi dott. Francesco Fiorelli e dei suoi collaboratori ai quali va un grazie particolare. Infatti, oltre a mettere a disposizione il Parco, si sono prodigati anche per quanto riguarda l'allestimento della struttura che ha ospitato i partecipanti al Torneo. Grazie anche agli arbitri Daniela Maitino e Rossano Renzini, presidente "Burraco Foligno" che come sempre hanno fornito le regole, compilato le graduatorie e assistito i giocatori nelle varie fasi del Torneo.

Ci auguriamo che l'iniziativa abbia un seguito e, in attesa del nuovo appuntamento la Parco Regina Margherita per il terzo Torneo di Burraco, si ringraziano i partecipanti al Torneo dell'estate 2012 che hanno manifestato di aver gradito una serata in amicizia nella bella e sempre ospitale città di Assisi.

Bartolucci Raffaella

VOLO PER LA SICILIA ORGANIZZATO DALLA ASS.NE "EIRENE"

Molti di voi sanno che l'associazione collabora da qualche anno con un gruppo di amici di Marsala che questo anno ha invitato gli amici assisani a condividere e festeggiare con loro il decimo anno di "Luci dal Mediterraneo"!

Per chi non lo sapesse, "Luci dal Mediterraneo" è una manifestazione, molto bella e suggestiva, organizzata e promossa dagli amici marsalesi, piena di simbologia e di spiritualità... Ad ottobre 2012 ricorre il decennale della manifestazione e l'invito che EIRENE ha ricevuto a partecipare, lo vuole estendere a tutti i suoi soci.

Programma di massima dell'iniziativa: dal 6 al 10 ottobre 2012

Termine per prenotazioni: fine settembre...

INFO E PRENOTAZIONI: ELEONORA 338/6344821
oppure TRAMITE E-MAIL: ele.spalloni@hotmail.it

NOTIZIE IN BREVE

- Il 16 ottobre è in programma un viaggio del Sindaco ing. Claudio Ricci verso Wadowice (da confermare), città natale di Giovanni Paolo II, per la firma del gemellaggio.

- E' in programmazione a cura della SASE (Società di gestione dell'aeroporto), l'inaugurazione dello scalo aeroportuale, ampliato e ristrutturato, con l'intitolazione a "San Francesco d'Assisi".

Torneo di Burraco

La Sezione Femminile del Comitato Locale di Croce Rossa di Bastia Umbra sabato 20 ottobre 2012 alle ore 15.30, organizza un Torneo di Burraco presso i locali del ristorante "Il poeta contadino" di Pilonico Paterno.

L'iniziativa è programmata nell'ambito delle attività per la raccolta fondi e il ricavato del Torneo servirà per comperare generi alimentari per la consegna di pacchi con prodotti di prima necessità per le famiglie in difficoltà che si rivolgono alla associazione per aiuti umanitari. Il punto di ascolto è attivo tutti i martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 presso la CRI via delle Nazioni, 2 - Bastia Umbra (Zona Umbria Fiere).

**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...

Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



SPAZIO GIOVANI



“Mamma dammi cento lire”

"Argent de poche", questo termine così altisonante non è altro che la traduzione francese di una delle tasse più fitte e dispendiose per le tasche dei nostri genitori: niente Iva, Ici o Imu, si tratta della paghetta settimanale che i ragazzi prendono e pretendono da papà e mamma.

Quando si è troppo piccoli o quando si diventa grandi abbastanza per ricevere il "soldino" è dibattito tutt'ora aperto... "ai posteri l'ardua sentenza" (sperando che i posteri ce l'abbiano ancora il soldino in tasca); possiamo però indagare in cosa vanno a confluire queste elargizioni nonna-nipote o mamma-figlio.

Ok, c'è crisi... ok, i ragazzi di oggi... e tante altre cose noiose, ma anche se fosse vero che "repetita iuvant", sarebbe inutile riportare nel giornale notizie già note, dunque, proviamo a fare gli originali. Come in tutte le cose ci sono dei pro e dei contro, ma siccome noi italiani siamo noti per essere ottimisti (lo dico con ironia, è chiaro) iniziamo dai pro:

indubbiamente qualche moneta in tasca (q.b., mi suggeriscono dalla cucina) serve al ragazzo per cominciare a capire in miniatura come funziona la vita da adulto, e a prendersi le proprie responsabilità (come quando i bambini escono di casa con un numero infinitesimo di giochi per poi relegarli alla mamma, tutti, nessuno escluso).

Il ragazzo diventerebbe quindi il contabile e il ragioniere della sua azienda personale che prevede entrate e uscite "di gran calibro" come pizze, quaderni e bibite fresche.

Evidente è, che la medaglia ha sempre il suo rovescio:

nel caso in cui il ragazzo non riuscisse a dimostrarsi maturo abbastanza, l'azienda fallirebbe o sarebbe troppo grande il rischio "s"...

"s" come salario minimo? no... "sp"...

"sp" come spending review? no di certo... "spr"...

"spr" come spread? non ci siamo...

SPRECO! E' questa la parola magica!

Il rischio più grande è che con i 10 euro che nonna ci dà perchè le abbiamo fatto visita, noi ragazzi possiamo sentirci "ricchi" a nostro modo ed abusarne in cose futili, che spesso usiamo una volta (al massimo) e poi riponiamo nel cassetto.

Come sempre dunque, è l'eccesso il problema:

promossa l'idea di lasciare autonomia a noi ragazzi, per cominciare a gestire la nostra piccola azienda; bocciata quella di lasciarne troppa... occhio alla penna (e al portafoglio)!

Alberto Marino

La giovane punta Angeletti passa al Bastia

Il giovane bomber del Cannara, Leonardo Angeletti classe 1995 è passato al Bastia calcio in prestito. L'aitante (1,90) attaccante di Assisi autore di 16 reti in 15 partite nello scorso campionato juniores A1, ha già collezionato 4 partite in eccellenza e numerose convocazioni con la rappresentativa umbra.



CONTINUA A CORRERE E VINCERE LA OVER 40 “ULTIMI CALCI” di Bastia Tutto grazie alla “passionaccia giovanile” del presidente Luigino Ciotti

Si è conclusa, davanti ad un discreto pubblico non solo di familiari, con la vittoria dell'A.S.D. Ultimi Calci Bastia Umbra la 2° edizione del Torneo Nazionale Over 40 che ha battuto in finale la forte e sportivissima squadra del Villatora (PD) per 1-0 grazie ad un bel gol di Marco Boccali, nell'occasione anche capitano del proprio team.

Disputatasi sui campi di Bastia e Costano tra sabato 22 e domenica 23 settembre la società del Bastia guidata dal presidente-giocatore Luigino Ciotti ha prima battuto per 1-0 l'Old Stars Sanremo (gol del difensore Giampaolo Betti), poi ha vinto per 3-0 (tutti i gol di Gianluca De Angelis) contro l'ASDOE Cassino, quindi dopo il pareggio per 1-1 nei tempi regolamentari (gol sempre di De Angelis ma su rigore) vittoria ai rigori ed infine con un'ottima prestazione contro un validissimo avversario è arrivata la conquista del sospirato ed ambito trofeo.

Terzo posto per l'A.S.D. Veterani Calcio Salerno che ha battuto per 2-1 il New Dls Roma.

Questa è la classifica finale:

1°) A.S.D. Ultimi Calci Bastia Umbra, 2°) Amatori Calcio Villatora (PD), 3°) A.S.D. Veterani Calcio Salerno, 4°) New Dls Roma, 5°) A.S.D. Gentlemen's Football Club Pesaro, 6°) Old Stars Sanremo, 7°) ASDOE Cassino, 8°) EAP-Ministero della Giustizia Roma,

Premiati Il Villatora con la coppa fair play, Gianluca De Angelis (del Bastia con 4 gol) come miglior goleador e Marco Bucchi (del Pesaro, 1 solo gol subito come Massimiliano Inserti del Bastia) 62



anni e 4 by-pass come miglior portiere con il Trofeo Zeffiro Raspa in ricordo del n.1 del Bastia Ultimi Calci morto a soli 48 anni quasi un anno fa, consegnato al fratello Dante.

Con un pranzo finale a cui hanno partecipato circa 150 atleti e familiari si è conclusa questa festa dello sport di persone "non più giovani" ma che continuano a praticare la loro "passionaccia giovanile".

Questa sana iniziativa ha comunque anche un buon riflesso economico sulla locale economia vista la permanenza per 2 giorni interi in 5 alberghi della zona.

Come lo scorso anno l'organizzazione è stata molto buona da meritare molti elogi così come le belle città dell'Umbria visitate dagli ospiti nei momenti liberi della trasferta.

Dopo il 4° posto del torneo over 40 di Cesenatico del 15-16 settembre e questa vittoria il Bastia Ultimi Calci prosegue con ancora più entusiasmo la sua attività che ha comunque come finalità principale, l'amicizia, la solidarietà, l'aggregazione, la crescita culturale e lo sport.



Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

L'angolo della poesia

LE VOCI DEL VENTO

A volte,
un sussurro,
ché il cielo
di un limpido azzurro
oppure
il chiaror della luna
sussurra all'orecchio
presagi
di buona fortuna.
A volte,
s'innalza di tono
e sembra di udire
le voci di un canto corale
che placa
le pene più atroci
di un animo
afflitto dal male.
Ma
quando poi cambia le note
e il canto
in lamento tramuta
ed urla,
strappando le foglie,
e l'erba
in ginocchio costringe,
il cielo
di nero si tinge
perché la tempesta
è venuta.
Sussurro,
bel canto,
lamento...
son queste
le voci del vento.

Angelo Ignazio Ascioti

FAME

Siete voi
fratelli somali
esuli in continuo
migrare
per il deserto ingrato.
Disperata ricerca
di pane.
Anche per noi
finirà la baldoria
ma non per loro...
Mentre il freddo
morde le mani
del povero
loro bagordano al sole
tropicale.

Franca Fiorucci

Fa callo...!

Co sta callaccia, l'unica magnera
è de stà a mmollo come un baccalà.
N po' su la sabbia, o sopra na scojera,
poi intignese ner mare a sazzietà.

Pe casa, sia de giorno che de sera,
e 'a notte a letto nun ce se pò stà.
Pe strada te ce còci, e è na ghimèra
sperà che quarchiduno spegnerà

sto fòco che ce manna callo, callo
Caronte, er diavolaccio còr forcone,
si che impunito!...possin'ammazzallo!

Qui tòcca da esse bbòni e n fà li fessi!
Sinnò ce porta su anch'er callerone
e ce finimo tutti quanti allessi!

Si qua è così...all'inferno?!...
È mejo da evità la dannazione,
che lli, ner fòco...poi...ce stai in eterno!

Armando Bettozzi

A TE

Il tuo cuore s'incanta ancora.

Tanto amore
trabocca la coppa preziosa.
Saggezza in ogni istante
umile trapela
irresistibile comunica.

È scintilla divina
coltivata da sempre.

Il tuo fiume scorre...
Armonia silenziosa crea.

L'uomo t'ascolta
intende l'essenza
ora accetta la vita
può sperare
libero guardare
quel chiarore solare.

Maria Grazia Bottari Migni

LA CRISI

Si blocca l'acqua della vita,
alberi che perdono foglie
ma ogni foglia che cade
rinasce, e il fiume morto
torna a scorrere.

Luigi Dionigi

INIZIATIVE D'AUTUNNO 2012 DELLA PRO LOCO DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Come ogni anno, la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli si trova ad essere in prima linea nell'ambito delle iniziative promosse in occasione della celebrazione nazionale di San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia.

Venerdì 21 settembre è stata inaugurata una collettiva di pittori e scultori friuliani dal nome "Omaggio ad Assisi" in occasione dei festeggiamenti in onore di San Francesco nella Sala medica (sede della Pro Loco).

La mostra, organizzata dalla Pro loco e dalla Fondazione Internazionale Assisi in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, il comune di Assisi, Perugia Assisi 2019, Unpli Friuli Venezia-Giulia rimarrà aperta dal 21 settembre al 4 ottobre 2012 dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Sabato 29 e domenica 30 settembre (Il Rubino è in corso di stampa), si terrà la seconda edizione della "Festa degli Angeli" organizzata dai frati minori della Porziuncola, un gruppo di laici e genitori dove la Pro Loco è coinvolta nella realizzazione dell'evento.

Mercoledì 3 ottobre alle ore 9.30 in piazza della Porziuncola in collaborazione con i frati minori della Porziuncola si terrà la consegna del riconoscimento "ROSA D'ARGENTO" donne del nostro tempo testimoni di fede, speranza e carità Frate Jacopa 2012 alla signora Angela Alioto di S. Francisco (Usa).

Dopo la premiazione seguirà il "Corteo dei fiori" dal Palazzo del Capitano del Perdono alla Basilica con Frate Jacopa ed una rappresentanza dello "Storico Cantiere" di Marino (Roma), del Sindaco di Assisi e di altre Autorità.

Alle ore 11.00 avrà luogo la Solenne Celebrazione Eucaristica "in Transitu" presieduta da P. Bruno Ottavi, Ministro Provinciale Frati Minori dell'Umbria.

Frate Jacopa 2012 signora Angela Alioto offre il panno cenerino, i ceri, i mostaccioli e l'incenso. La Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, a nome della Comunità angelana, offre i fiori per il luogo del Transito.

Sempre mercoledì 3 ottobre alle ore 16.30 in Piazza Garibaldi si terrà l'incontro ed accoglienza della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli (presso la sala Palazzetto Mediceo - sede Pro Loco) con le autorità e le Delegazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la municipalità del Comune di Assisi in occasione del quale verranno offerti i mostaccioli, dolci simbolo della tradizione che frate Jacopa donò a S. Francesco in punto di morte presso la Porziuncola.

Dall' 8 all'11 novembre si svolgerà l'ormai consolidata mostra e degustazione dei prodotti tipici locali "Profumi e sapori d'Autunno".

Elisa Lollini addetta stampa

DOMANI MATTINA

Forse
la luce del sole
mi risveglierà.

Daniello Saccoccia



CONAD

GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA

☎ 075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

umbria.al.@portal.pac2000a.it

SPIGOLATURE REDAZIONALI

di Pio de Giuli

“LE ULTIME SETTE PAROLE DI CRISTO SULLA CROCE” di FRANZ JOSEPH HAYDN

Nel pomeriggio di domenica 16 settembre, nel Chiostro di Santa Chiara alla Porziuncola, si è svolto un grande concerto tratto da un capolavoro di Haydn che solo raramente è stato eseguito in pubblico dal Venerdì Santo del 1786 quando, su disposizione del Vescovo di Cadice (Spagna, Andalusia), le musiche risuonarono nella chiesa sotterranea di Santa Cueva. Protagonista di questa edizione in Assisi è stato il Quartetto d'Archi ravennate “Rosamunda” (2 violini, viola, violoncello) che ha dato vita ad un primo momento centrale della rassegna programmata dalla Conferenza Episcopale Umbra con il titolo “In hoc Signo – La Croce nell’arte, nella cultura e nella fede” e con una serie di eventi di alto profilo che si protrarrà fino al prossimo 27 ottobre, data del 1700° anniversario della “visio costantini” avvenuta nel 312 dopo Cristo.

“CAPOEIRA” IN TRE TAPPE SULLE PIAZZE DEL CENTRO STORICO

Il pomeriggio di domenica 9 settembre è stato animato da un inedito (per Assisi) spettacolo itinerante offerto dalla caleidoscopica rassegna “Musica Arte & caffè” sulle principali piazze dell’acropoli cittadina (Santa Chiara, Piazza del Comune, Piaggia San Pietro) che hanno visto esibirsi –tra gli applausi di un pubblico entusiasta - il vivace gruppo brasiliano della “Capoeira” retaggio storico, documentato dal 1624, quale memoria tribale degli schiavi africani deportati dal colonialismo portoghese, simbolo della ribellione e del desiderio di libertà. Uscita dalla clandestinità solamente nel 1932, la Capoeira è oggi considerata sport nazionale del Brasile e, quindi, elemento identificativo della nazione carioca. Le evoluzioni acrobatiche dei protagonisti, esperti di arti marziali e danzatori dalla robusta conformazione atletica, erano accompagnate dal ritmo incalzante di strumenti tipici come il “berimbau”, rudimentale strumento a corde ricavato da una grande zucca in funzione di cassa di risonanza.

FESTA DELLA MADONNA DI PERLICI

Con inizio alle ore 18 della giornata di sabato 8 settembre, dedicata alla celebrazione liturgica della Natività della Beata Vergine Maria, è stata rinnovata la “Festa della Madonna di Perlici” venerata da tempo immemorabile in prossimità dell’omonima Porta. Partendo dalla Chiesa di Santa Caterina, dove i numerosi partecipanti hanno recitato il Santo Rosario e assistito alla Santa Messa, ha preso le mosse una processione con fiaccolata lungo la caratteristiche vie della parte alta dell’acropoli cittadina. La manifestazione di autentica devozione mariana si è infine conclusa con un festoso momento di fraterna condivisione presso le fonti dell’Anfiteatro Romano.

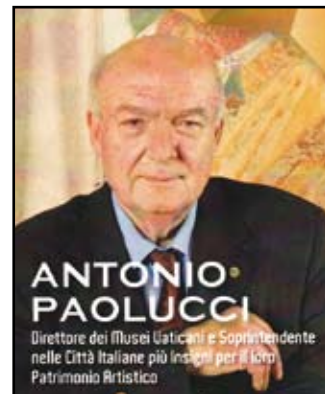
TRAINING CAMPUS DELLA NAZIONALE GIOVANILE DI PUGILATO

Nella prima settimana del mese di settembre il Presidente Nazionale della FIP Franco Falcinelli ha accolto presso il Centro Federale di Santa Maria degli Angeli la Nazionale Giovanile di pugilato composta da 22 atleti provenienti da 10 Regioni d’Italia (Abruzzo 1, Campania 3, Lazio 5, Lombardia 1, Puglia 1, Toscana 3, Sardegna 1, Sicilia 5, Veneto 2). Il severo collaudo di queste giovani “promesse”, in vista degli imminenti mondiali di categoria, è stato effettuato da tre esperti di alto lignaggio, autentiche glorie sportive della mitica “noble art” (Maurizio Stecca, Vittorio Lai, e il campione del mondo Gianfranco Rosi).

CITTADINANZA ONORARIA AL RIMINESE

ANTONIO PAOLUCCI

Durante una solenne cerimonia organizzata nel Sacro Convento (Salone Papale) mercoledì 26 settembre per fare memoria dei 15 anni trascorsi dal grave terremoto di Assisi, si è avuto un momento centrale con il conferimento della cittadinanza onoraria al Direttore dei Musei Vaticani ANTONIO PAOLUCCI che svolse, con ampio merito e grandiosi risultati riassunti dal titolo dato all’evento (ASSISI RISPLENDE), il gravoso compito di Commissario del Governo per i restauri della Basilica Franciscana. Il personaggio, nato a Rimini il 29 settembre 1939, dopo essersi laureato a Firenze in storia dell’arte nel 1964, ha maturato significative esperienze che lo hanno portato alla carica di Ministro dei Beni Culturali nel Governo Dini (gennaio 1995 – maggio 1996). Dopo un anno, consolidando la sua fama di solerte servitore dello Stato, si procurava la gratitudine imperitura di Assisi espressa nella motivazione del prestigioso riconoscimento “La città di Assisi con animo grato per avere il prof. Paolucci, nei difficili momenti del terremoto, rappresentato le Istituzioni con una straordinaria carica di umanità e di spirituale collegamento con il Santo Patrono d’Italia CONFERRISCE LA CITTADINANZA ONORARIA all’uomo, allo scienziato, al cittadino che, meritoriamente, ha dimostrato di avere profonde, ideali radici nella Comunità assisana”.



PROLUNGATO IL TRASPORTO PUBBLICO FINO ALLA FRAZIONE DI VIOLE-SAN VITALE

La Giunta Municipale ha approvato il prolungamento della linea di trasporto extra urbano per collegare il capoluogo con la popolosa frazione di Viole San Vitale che da tempo attendeva questo servizio di fondamentale importanza per gli abitanti e per i turisti ospitati nelle fiorenti strutture ricettive sorte lungo il tracciato della Via Assisana.

CONCLUSA LA FASE PARTECIPATIVA DEL NUOVO P.R.G.

Ha occupato buona parte del mese corrente la fase partecipativa del nuovo Piano Regolatore Generale compilato all’architetto PAOLO GHIRELLI che insieme al Sindaco Ricci e all’Assessore Moreno Fortini ha incontrato in 12 riunioni articolate su tutto il territorio comunale oltre 600 cittadini interessati a conoscere le linee generali dell’importante strumento. Sono stati anche ricevuti dall’Amministrazione molti suggerimenti finalizzati ad assicurare flessibilità del PRG verso le esigenze delle famiglie e delle imprese, ovviamente entro i limiti di compatibilità con la tutela del paesaggio, fondamentale requisito per una città dichiarata sito UNESCO.

NUOVO PREMIO ALLO SCRITTORE MASSIMO ZUBBOLI

Presso il Museo della Marina di Viareggio il concittadino Massimo Zubboli, giornalista e scrittore, ha ricevuto un nuovo riconoscimento per la sua produzione letteraria e poetica dedicata al mare. Nella circostanza al premiato è stato rivolto un meritato elogio per la cura costante che rivolge, nel cimitero di Assisi, alla tomba dell’Ammiraglio INIGO CAMPIONI, già Governatore del Dodecaneso, eroe di guerra condannato a morte per aver rifiutato di prestare giuramento alla Repubblica Sociale Italiana.

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com
Chiuso il Mercoledì
Via Patrono d’Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

INCONTRO MENSILE DEL ROTARY CLUB SU “ASSISI TRA ANTICHTA’ E MEDIO EVO”



Oliviero Olivieri Rappresentante del Governatore RD 2090 e Giovanni Pastorelli

Alle ore 16 di sabato 22 settembre, nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, il Presidente del Rotary Club Giovanni Pastorelli ha presentato tre relatori impegnati in un pomeriggio culturale di alto profilo teso a valorizzare alcuni elementi di grande importanza dell'ingente patrimonio storico – artistico della

“Seraphica Civitas”.

Per prima ha avuto la parola l'eminente studiosa CHIARA FRUGONI, già docente universitaria negli atenei di Pisa e Parigi ed ora a Roma Tor Vergata, grande conoscitrice del ciclo giottesco della Basilica di San Francesco.

Partendo da una recente polemica instaurata da Vittorio Sgarbi nei confronti di un suo recente studio sull'affresco relativo alla morte di Frate Francesco che presenterebbe tra le nuvole il volto di un diavolo (probabilmente Lucifero) impegnato ad impedire il transito del Santo verso il Paradiso, la relatrice ha indagato sul “mysterium iniquitatis” basandosi su fonti autorevoli (San Paolo, il monaco Agostino e Bonaventura da Bagnoregio).

La conclusione è stata quella di un nomadismo dei diavoli, non più relegati come nell'iconografia ufficiale nei meandri infernali prevedibili solamente dopo il Giudizio Universale, ma spiriti vaganti nei cieli e perennemente impegnati a catturare e corrompere le anime. Concludendo il suo intervento Chiara Frugoni ha segnalato un altro esempio della scelta giottesca di usare le nuvole per scolpire simboli (finora individuata solamente a partire dalle opere del Mantegna) riferendosi all'immagine di San Gregorio Magno, venerato autore della “Regola pastorale”, che poggia i piedi su una nuvola dove compare l'immagine di un agnello.

Ha proseguito i lavori il Socio del Club NICOLANGELO D'ACUNTO, docente dell'Università Cattolica di Milano, per tracciare un documentato “excursus” sulle “Memorie dell'Antico ad Assisi nel Medio Evo” partendo da una pergamena custodita nella Cattedrale di San Rufino e datata 10

luglio 1140 contenente un atto di donazione al Priore Rainerio da parte di Offreduccio di Ugolino che cede i suoi beni in favore della nascente “Civitas”. Questo termine, come quello di “Consoli” assegnato ai primi magistrati dell'età comunale” o come quello di “Civis” presente in molte altre lapidi ed epigrafi che imitano persino nei caratteri della scrittura quelli dell'antica Roma, dimostrano come l'antico non muore mai (neanche nel Medio Evo) ma viene rivissuto fino a divenire quotidianità.

Grande merito di questa transizione deve essere riconosciuto ai Retori delle Scuole Cattedrali, depositari di un passato che sopravvive, anche nella metrica di alcune testimonianze recanti citazioni testuali di Ovidio come quelle databili al 1195 nella Chiesa collegiata di San Giovanni Battista a Sangemini o come la lapide posta dietro l'altare maggiore di San Rufino a memoria dell'incarico a Giovanni da Gubbio di progettare e realizzare la chiesa. Altre prove di questo assunto si ritrovano nel riuso dei capitelli di epoca classica e di altri elementi architettonici e in particolare del sarcofago che contiene le reliquie di san Rufino. La coesistenza, infine, nella Piazza del Comune del Tempio della Minerva con il Palazzo del Capitano del Popolo (databile al 1213) costituisce il suggello finale di questa persistente “memoria dell'antico” particolarmente presente nella realtà di Assisi.

Ha infine concluso l'archeologa MARIA LAURA MANCA della Sovrintendenza dell'Umbria per commentare la “Domus del Lararium” venuta alla luce nel 2001 durante i lavori di ristrutturazione interna dello storico Palazzo Giampè, oggi sede della Sezione distaccata del Tribunale di Perugia. Nel corso della descrizione dei 13 ambienti della “Domus” che, con l'antistante peristilio, occupano una superficie di circa 400 mq. la relatrice ha reso partecipe il nutrito uditorio di tutto il fascino della scoperta archeologica e delle intense emozioni provate nel riportare alla luce dopo tanti secoli di interramento il vivace cromatismo del terzo stile pompeiano (su pareti di 3-4 metri), i mosaici della pavimentazione, le “pinax” e i fregi narrativi popolati da leggiadre figure femminili e da una raffigurazione che forse rievoca il ritorno di Ulisse alla diletta sposa Penelope, la ricorrente presenza di satiri e di menadi che fanno da contorno alla statua mutila.

Pio de Giuli





**Autunno
in campagna**

Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampi spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

NEW SERVICE

S.N.C.

CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI



Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel./Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici	FRANCESCO CRUCIANI	334.6325509
	MASSIMO ZIBETTI	334.6325510
	LOIOTILE MICHELE	339.8258277

Dalla Pro Loco Rivotortoa cura del presidente Adriano Tofi

TUTTI IN GITA A MIRABILANDIA

Come da tradizione, ormai consolidata, i giovani volontari della Proloco Rivotorto il 9 settembre, quindi a ridosso del fine Rassegna "Antichi Saperi" hanno avuto la possibilità di andare a divertirsi, se lo sono meritato, a Mirabilandia. Giornata splendida quella scelta, come si può vedere dalle foto fatte da Morena Tosti. Tutti soddisfatti al ritorno e pronti per il prossimo impegno che sarà per agosto 2013.



Parliamo di enigmistica

SOLUZIONI

1. Porto; 2. Auto, cauto; 3. Conto, concerto; 4. Treni, Terni; 5. Inter, vento, intervento; 6. Otto.



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

martedì 2 ottobre 2012

Rivotorto Assisi

Santuario di Rivotorto - ore 11,00 Santa Messa
ore 12,30 pranzo presso la Proloco

Prenotazioni e info: Adriano Tofi - 338 8100913

LUTTI

Il 23 maggio 2012, all'età di anni 92, ha cessato la sua esistenza terrena **Francesca Falaschi ved. Zavattoni**.

Una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, in particolare alla gestione del noto ristorante SS75. La sua passione per la cucina ed i piatti tipici umbri ne attestano il riconoscimento da parte della affezionata clientela. Resta nel ricordo del figlio Giuliano con la nuora Carla, della figlia Annamaria (Luciana) con il genero Enrico, dei nipoti Stefano e Roberto, dei pronipoti, parenti e i tanti amici.

Tanti paesani di Rivotorto si sono uniti al dolore della famiglia per testimoniare sentimenti di amicizia e stima.



Il 2 settembre 2012, all'età di anni 64, è tornato alla Casa del Padre **Bernardino (Dino) Aristei**.

La sua improvvisa e prematura scomparsa ha lasciato profondo sconcerto nel fratello Francesco, nella sorella Maria, nei nipoti, nei parenti e nei tanti amici. Di animo buono e generoso, ha vissuto una vita nel rispetto dei sani principi dedicata esclusivamente al lavoro e alla famiglia.

Così lo ricordano tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato. Con affetto lo ricordano anche titolari e dipendenti della ditta Belardoni dove Dino, per oltre trent'anni, ha lavorato con competenza e passione. Il vuoto da lui lasciato sarà colmato dal ricordo di una persona amica.



Il giorno 1° settembre, presso l'Ospedale di Assisi, si è spento **Evangelista Rossi**, per gli amici "Gista", personaggio noto e stimato dall'intera comunità cittadina per la sua pregressa attività nel settore turistico ricettivo e specialmente per la conduzione signorile, cessata da alcuni anni, dello storico Hotel Giotto sorto nel 1899 per trasformazione di una residenza nobiliare settecentesca. Socio fondatore del locale LION'S Club, ha lasciato memoria della sua figura di gentiluomo di vecchio stampo, sempre presente con discrezione e incisività agli avvenimenti più importanti.

Durante i funerali celebrati nell'antica Abbazia Benedettina di san Pietro in Assisi, sono state ricordate le sue doti umane e professionali.

ANNIVERSARIO

Il 19 ottobre 2011 all'età di 8 anni **Emanuele Rossetti** è un angelo andato in cielo.

Emanuele, in questi anni è stato un esempio per tutti, li ha vissuti serenamente anche attraverso le varie difficoltà che si sono presentate.

Una breve esistenza dedicata alla scuola, agli amici, al gioco, al computer e in particolare al suo grande amore per il fratellino Federico.

Viene ricordato da tutti per la sua solarità e la gran voglia di vivere.



*I genitori, il fratellino,
i nonni e la zia*

A RICORDO DI FRA
FRANCESCO QUERO

Fr. Francesco Quero ofm confratello della Provincia Serafica di Assisi il giorno 5 dicembre 2007, all'età di 89 anni, concluse la sua esistenza terrena.

Fratello religioso, per 14 anni prestò il proprio servizio nella Missione dell'Isola di Rodi, nel Mar Egeo. Nel 1995, per l'eroico comportamento da lui tenuto nello svolgimento della sua missione sull'isola durante il secondo conflitto mondiale, fu insignito del titolo di Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti speciali di guerra.

Rientrato in Italia nel 1954, svolse ininterrottamente il suo ufficio di portinaio del Convento Porziuncola, di cui è stato "il volto" per i tanti fratelli dell'Ordine che per più di 50 anni sono stati da lui accolti e ricevuti.

La nostra collaboratrice insegnante Giovanna Centomini vuole ricordarlo così:



Frate Francesco
"Portinaio doc"
Accoglie il pellegrino
Ospite o viandante
Che bussa al quel portone
Venuto non so dove
Beata carità...

Sorriso, cortesia
Compagni a lui fedeli
Con le parole invita
Al dialogo fraterno
In lui trovi sollecito
Un amico ancor per te

Racconta la sua vita
Una storia amata
Eppur sofferta
Con spirito solerte
Accetta quel servizio
In stile ed umiltà

Chi arriva a tal convento
Dimenticar non può sua voce
E quel paterno fare
A tornar t'invita
Di tal pazienza
Sempre rivestito
T'accoglie, ti saluta
Con francescano ardor

Del Poverello il frate
Sempre innamorato
Ne parla con letizia
Con gioia, con calor
Trasmettere ti vuole
Messaggio universale
D'umano rivestito
Di spirito e d'amor

"Pace fratello mio"

Giovanna Centomini Tomassini

HA DESTATO SGOMENTO LA SCOMPARSA DELLA PROF.ssa MARCELLA ELISEI VINCENTI

di *Giuseppina Grilli*

Ricordo così Marcella

Aspettava ogni mattina il pullman degli studenti "da Gualdi", d'inverno infagottata in un pesante cappotto da cui spuntava l'orlo del grembiule nero (che in quell'epoca era prescritto per noi alunne), calzettoni di lana e scarpe con la "para": vestita, come tutte noi, per ripararsi dal freddo, senza alcuna concessione alla grazia femminile. L'incontro sul pullman era un appuntamento atteso, perché si ripassavano insieme le lezioni e, soprattutto, i verbi greci (ogni giorno aleggiava lo spauracchio di un compito di verbi deciso all'improvviso).



Non capivamo granché di Cartesio, di Leibniz o di Spinoza, per le carenze di una sedicente insegnante di filosofia, ma ci appassionavamo alla lettura de "I promessi Sposi" fatta in classe dal nostro professore, che ci guidava ad una costante riflessione critica sul rapporto tra passato e presente e sottolineava l'impegno morale del Manzoni, che si traduce nel dovere di agire per contrastare il negativo della società e della storia. Benché la scuola in quegli anni fosse ripiegata per lo più sull'astrattezza e sul nozionismo, c'era tuttavia qualche professore che aveva la stoffa del "maestro di vita" e ci indirizzava verso un metodo di studio che, insieme ad una buona informazione, esigeva agilità di collegamenti, chiarezza di concetti, capacità di rielaborazione personale e ci orientava a combattere una idea di cultura come vuota erudizione. Tuttavia, imbevuti come eravamo di idealismo crociano, solo più tardi avremmo scoperto "La ginestra" e l'ultimo Leopardi e avremmo compreso con più chiarezza il pessimismo del poeta recanatese, che non conduce all'inerzia e al disimpegno, ma anzi comanda una doverosa e strenua lotta contro la natura e contro le ingiustizie della società, per fondare una nuova condizione del vivere ispirata alla solidarietà tra gli uomini.

Negli anni '50, in un clima di conformismo diffuso, era dominante per l'educazione delle ragazze il modello perbenista, che comportava precisi obblighi religiosi e familiari, una forte richiesta di dedizione alla famiglia, il senso del dovere e della responsabilità individuale, e mentre si affacciavano i primi timidi segnali di cambiamento nella società, nell'economia e nel costume, noi ragazze eravamo come sospese tra modernità e tradizionalismo, sotto il rigido controllo della famiglia e della Chiesa. Tuttavia, bastava poco per divertirci, una festiciola in casa di amici e la tanto attesa gita scolastica di fine anno, dove nascevano talvolta amori destinati a durare o si consumavano speranze vanamente concepite, ma la gita scolastica era soprattutto spazio privilegiato per fantastici scherzi, che,

ingigantiti nel rievocarli, entravano a pieno diritto nel mito. Nella bella stagione ci si riuniva (Marinella, Mariella, Alfio, Adriano, Mario, Nazzareno) a studiare o per una merenda, da Marcella, nella grande casa di pietra, con davanti la distesa dei campi e il pozzo e il cane Argo.

Poi arrivarono gli anni dell'Università, nuove amicizie, nuove esperienze di vita e di studio, tanti sacrifici, soprattutto nell'ultimo anno, quando sia io che Marcella entrammo prima della laurea nel mondo della scuola come insegnanti: eravamo, così, impegnate su due fronti, la preparazione degli esami universitari e le supplenze, e questo comportava un forte investimento di volontà e dedizione, ma si andava avanti sostenute da una forte motivazione, perché sentivamo vicina la conquista della sospirata autonomia.

Tante sono le immagini che emergono con nitidezza in questo percorso della memoria: Marcella nel giorno del matrimonio, Marcella orgogliosa e sorridente, con una luce speciale nello sguardo, insieme ai suoi figli, Gabriella, Giulio, Francesca.

La luce dei ricordi si raccoglie intorno a un episodio che tra gli altri può dire quanto Marcella mi sia stata vicina in un periodo per me molto difficile. Venne un pomeriggio d'inverno a trovare mia madre già malata (ma, per quell'inganno perfido della natura essa appariva nel suo aspetto di sempre) e si accorse della fatica che facevo nell'assumere un atteggiamento disinvolto e tranquillo; allora, senza tante parole e formalità pensò di fare cosa gradita a mia madre mettendosi a preparare la pasta fatta in casa, proprio con quello spirito di famiglia che richiamava i tempi lontani. Io compresi la valenza simbolica di quel gesto.

Passarono altri anni. Ci sentivamo per telefono e anche dopo lunghi intervalli di tempo era come se si riprendesse il filo di un discorso interiore mai interrotto, che riconfermava le ragioni di fondo della nostra amicizia. E proprio in nome di questa amicizia le nostre storie personali restavano confinate dentro di noi, anche se qualche frammento del nostro vissuto emotivo affiorava talvolta, pur nella misura suggerita da quella disposizione d'animo schiva e riservata, che era di Marcella, ma anche mia.

Poi il matrimonio di Francesca, di Gabriella, la nascita del primo



nepotino: solo le gioie della famiglia riuscivano a dissolvere per un po' quel velo di mestizia che si leggeva nel suo sguardo e che derivava forse da una sorta di inquietudine esistenziale, connaturata in ogni persona che si problematizza, si interroga sul senso del nostro vivere e che non riesce a stabilire un rapporto di piena adesione con la realtà proprio perché ne avverte le contraddizioni.

Ricordo gli ultimi nostri incontri (ma non potevo certo immaginare che sarebbero stati gli ultimi), sedute sotto un grande albero, che non era una quercia -mi diceva Marcella-. Mi parlava delle sue letture: era per lei motivo di grande conforto riscoprire i classici, il pensiero di Seneca sul valore del tempo, l'invito del filosofo a non temere la morte ("Ogni giorno moriamo Cotidie morimur, questo stesso giorno che stiamo trascorrendo lo dividiamo con la morte"). Io richiamavo le riflessioni di Agostino sul fluire del tempo come memoria dell'anima e così si conversava ascoltando il fruscio del vento tra le foglie.

Ho ripreso la foto che ritrae la nostra classe al completo: Marcella è lì, vicino a Marinella, col solito sorriso appena accennato. Su quel sorriso si deposita la lunga serie dei ricordi, che il tempo "divoratore" non riuscirà a cancellare.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di **Tomassini Luciano - Dragoni Paolo**

**IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE**

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

**Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758**



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Bastia Umbra/Premio Fenice-Europa AD ALESSANDRO PERISSINOTTO IL "Romanzo italiano per il mondo"

Davanti ai romanzi di Lorenzo Licalzi e Giovanni Ricciardi

Un pubblico di circa 500 persone, riunite nella Sala Congressi dell'Umbriafiere di Bastia Umbra, ha fatto da cornice alla ce-



rimonia finale della XV edizione del Premio Letterario Fenice - Europa, ideato da Rizia Guarnieri.

La vittoria di Alessandro Perissinotto, autore del romanzo *Semina il vento* che ha totalizzato 304 preferenze, davanti a Lorenzo Licalzi con il libro *Un lungo fortissimo abbraccio* (175 voti) e Giovanni Ricciardi con *Il silenzio degli occhi* (91 voti), è stato uno dei momenti esaltanti della serata.

Il successo dell'iniziativa, che travalica oramai i confini con-



tinentali, è stato suggellato dalla presenza di scrittori, giurati popolari italiani e referenti delle comunità estere.

Interessante e partecipato è stato il dibattito con i lettori che hanno vivacizzato la serata: Rosella Aristei, vice sindaco e assessore alla cultura di Bastia Umbra, Marie-Paule Triay, rappresentante dell'Associazione "Europe Echanges" di Rouen, Adele Irianni, referente del Progetto Antartide del P.N.R.A., Luciano Sonno, referente della giuria di Losanna, Maria Rosa Tito della giuria di Bari, Valentina Dionisio vice-sindaco del Comune di Pieve Emanuele (MI) ed esponenti delle giurie popolare di San Patrignano (Rimini), Perugia, Torgiano e Terni. Molto apprezzata è stata la partecipazione di Ondina Gregoric, vicepresidente del gruppo di lettori Italiani a Capodistria che ha affermato di essere entusiasta di far parte del Fenice -

Europa perché in tal modo si possono conoscere scrittori che diffondono la lingua italiana nel mondo.

Novità di questa edizione è stata la consegna dei premi fedeltà: a Enrico Andreozzi, recentemente scomparso, primo socio onorario dell'associazione, che ha contribuito fortemente con la sua passione, professionalità e generosità alle pubblicazioni del Fenice - Europa, Carlo Grullini, referente Arulef, che ha reso possibile la partecipazione di tanti italiani nel mondo, Danilo Gorbi, che ha coordinato in questi anni la raccolta e lo spoglio delle schede di votazione, Giuseppe Federici, curatore della sezione informatica delle serate finali.

Emozionante è stato il collegamento telefonico in diretta con Carmen Dionisio, referente del gruppo di La Gomera (Canarie), comunità da poco entrata nella grande famiglia del Premio.

La sezione "Claudia Malizia" è stata vinta da Paola Predicatori, con il romanzo

Il mio inverno a Zerolandia, premiata da Rizia Guarnieri, coordinatrice della sezione stessa. La Predicatori è stata presentata da Younis Tawfik, componente della Giuria tecnica che ha riportato le motivazioni della scelta. Lo stesso Tawfik ha lanciato un appello per il suo paese, l'Irak, affinché la sua gente possa riacquistare la propria dignità, oggi calpestata dalle vicende politiche e di guerra a cui è stato sottoposto.

La XVI edizione della manifestazione si terrà a Massa Martana, come annunciato dal vice-sindaco Luca Latini.




Lupattelli
gioielleria
da 50 Anni
coccoliamo
tutti i nostri clienti

Via Roma - Tel. 075.8004557
Centro Storico Bastia Umbra
www.gioiellerialupattelli.it

GIUNTA COMUNALE Malesseri nella maggioranza Revocata la delega a Livieri

Il Sindaco Stefano Ansideri ha revocato l'incarico di assessore a Luca Livieri assumendo per sé "ad interim", in via temporanea e provvisoria, le deleghe relative a "Politiche di sviluppo del territorio: programmazione, urbanistica, sviluppo programmatico e gestionale del Piano Regolatore Generale".

"Tale decisione - si legge in una nota del Comune - si è resa necessaria per favorire un avvicendamento nella composizione della Giunta, al fine di mantenere l'intesa che aveva consentito originariamente la nomina di assessore e conseguente attribuzione di delega. Inoltre, per assicurare continuità e unità di indirizzo dell'esecutivo e per garantire il perseguimento del programma politico". Ma i malesseri, anche all'interno della maggioranza, stanno crescendo e potrebbero sfociare in una vera e propria crisi.

Dopo quella di Via Firenze

LAVORI PER LA ROTATORIA DI VIA ROMA

Mentre sono in via di ultimazione i lavori per la rotatoria di via Firenze, sono iniziati nei giorni scorsi quelli per via Roma alla confluenza con via Veneto. L'operazione - secondo l'intenzione dell'Amministrazione Comunale - rientra nel nuovo piano di viabilità che prevede la riapertura, probabilmente dal prossimo mese di ottobre, al doppio senso di circolazione nel tratto di congiunzione tra via Roma e via Firenze.

I lavori, che stanno creando qualche inevitabile disagio alla circolazione, hanno lo scopo di migliorare la viabilità nell'area adiacente al centro storico. Davanti alla chiesa di San Rocco verrà realizzata una "barriera parapedoni".

Arte LA PITTURA DI ROSELLA ARISTEI

Si è conclusa nei giorni scorsi la personale di Rosella Aristei presso il Monastero delle Suore Benedettine in Via Garibaldi. Una esposizione impostata per vivere l'arte da più punti di vista: foto, testi, pittura, musica. Infatti, nel pomeriggio inaugurale, sabato 22 settembre, si sono vissuti due diversi momenti per assaporare una sinergia tra più linguaggi che, se pur vissuta in modo singolare da ciascuno di noi, può comunque raggiungere il profondo dell'io, spesso con piacevoli sorprese. L'arte di Rosella Aristei, esposta nei suoi passaggi fondamentali sinteticamente raccolti nel catalogo, è magicamente coniu-



gata ai momenti speciali della vita dell'artista.

La tecnica della spatola ad olio, trattata con la compostità dei tanti toni, diventa mezzo per esplicitare la

bellezza della natura, nei suoi diversi angoli: la fiorita di Castelluccio di Norcia, l'oasi di Colfiorito, il lago, il mare, le colline umbre, le composizioni floreali.

DINOSAURI IN ARRIVO

Dal 7 ottobre all'11 novembre Bastia ospiterà una mostra di modelli di dinosauri a grandezza naturale.

L'esposizione sarà allestita - comunicano gli organizzatori - presso la Strada Rivierasca, nelle adiacenze del piazzale delle Poste.



IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d. Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito

www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Carlo	Cappa
Mario	Cicogna
Sandro	Elisei
Alberto	Marino
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Samanta	Sforna

ABBONAMENTO ANNUALE

C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

VENDO ORO COME NUOVO

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684


IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bettona
 A cura della Pro Loco

L'ORGOGGIO DI ESSERCI ACCOMPAGNATO DA LUCI ED OMBRE

A volte i consuntivi, specie se riguardanti programmi di manifestazioni ricreative e di promozione della propria realtà cittadina a cui si vuol bene, inducono un po' di nostalgia: adesso torniamo ad una più stretta routine, ad una atmosfera più grigia, più autunnale. Beh, non è il nostro caso. La soddisfazione per la riuscita di tutte le nostre iniziative, la constatazione che tanti visitatori in



più sono venuti quest'anno e che ciò sia avvenuto non per totale casualità ma perché piuttosto sta cominciando a dare qualche frutto la rete di comunicazione che cerca di presentare il nostro contesto piccolo, ma di pregio, ci carica d'entusiasmo.

Come già nello scorso numero di questo prezioso mezzo di informazione, dove si era dato conto del buon esito delle iniziative della stagione estiva, la Pro Loco, l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Culturale

Biconia possono vantare il piacevole successo degli eventi organizzati nelle ultime settimane di settembre:

- la gita a Roma che ha dato ai cinquanta soci Pro Loco partecipanti la bellissima occasione di conoscere approfonditamente il Museo Etrusco di Villa Giulia e tante altre attrazioni di Roma. Siamo convinti che anche un buon conoscitore dei tesori di questa città avrebbe trovato particolarmente interessante riaggregarsi a noi in questa esperienza: noi questo lo dobbiamo alla nostra amica, socia e guida, **Barbara**, che è di una competenza, professionalità e capacità di coinvolgere uniche.

- la mostra di fotografia di Claudia Ioan allestita nel locale Preziotti adiacente la biblioteca dei Libri Salvati. Mostra ancora visitabile negli orari di apertura della biblioteca (mar, mer. gio, ven dalle 16:00 alle 18 :00/ sab, dom dalle 11:00 alle 13:00).

- la presentazione del libro del concittadino ing. Renato Morbidelli, un volume fotografico davvero importante per Bettona e non solo. La nostra cittadina è stata fotografata da un unico punto di ripresa e in tanti istanti di un lungo tempo, riportando delle viste stupende. Bene presenta il libro la prefazione della scrittrice e fotografa Alessia Ghisi Migliari di cui riporto il primo paragrafo: *"Quante sfumature si possono cogliere in un solo punto di vista? Quante peculiarità, quanti profili, quante sorprese si possono scorgere rimanendo fermi di fronte ad un mondo che può solo apparentemente sembrare immutabile? Ecco, tra le pagine di questo libro si scoprono sconosciute tonalità, senza corrompere l'identità di un unico scenario, in questo caso di un unico luogo..."*

Il libro è sicuramente di qualità nel mondo della cultura fotografica e prezioso per Bettona. Non secondario poi lo scopo che Renato ha voluto perseguire nel contribuire a sostenere l'UNICEF Italia per i progetti a favore dell'infanzia con una parte significativa del prezzo del libro.



Fin qui le iniziative che mettiamo in campo, che ci richiedono lavoro, impegno ma che ci procurano soddisfazioni.

Purtroppo però ciclicamente e sempre più spesso la nostra comunità viene ad essere colpita da scelte che indeboliscono e stravolgono l'assetto organizzativo di questa nostra realtà.

Coloro che vanno a valutare e riorganizzare i Servizi basilari di una società non tengono conto delle peculiarità e i bisogni specifici ed effettuano tagli in base a indicatori standard inaccettabili e a volte non veri.

Bettona, nel dicembre dell'anno scorso, si è vista chiudere la filiale della BANCA!!!

Adesso l'Ufficio Postale del capoluogo è "entrato" nel meccanismo della riorganizzazione nazionale che ne vede la CHIUSURA.

Noi intendiamo impegnarci perché almeno quest'ultima scelta possa e venga rivista!

E' troppo importante per Bettona:

all'atto della chiusura della Banca avevamo sensibilizzato la Direzione Provinciale delle Poste affinché potenziasse quest'Ufficio e migliorato gli orari per il pubblico. Sembrava fatta!

Adesso l'Amministrazione Comunale è intervenuta sulle Poste, noi intendiamo

chiedere ancora maggiore incisività, rivolgendosi anche all'ANCI e alle altre Istituzioni Provinciali e Regionali.

Sembra che ci possa essere uno spiraglio per scongiurare il temuto taglio ottenendo una moratoria per rivalutare il progetto.

Il Capoluogo di un Comune di 4500 abitanti dalle caratteristiche orografico-sociali come Bettona non può permettersi di perdere anche l'Ufficio postale. Invece di fare qualche passo in avanti si da un altro contributo a renderlo un borgo dormiente.



Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli



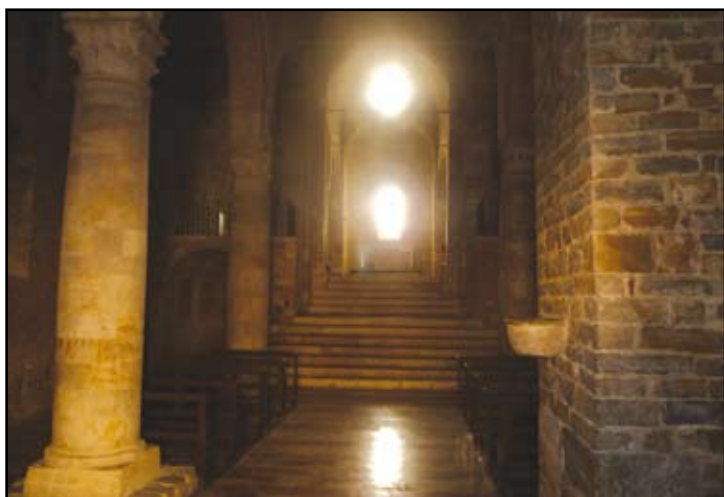
Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL RUBINO
il giornale del cittadino di Bevagna

LA CHIESA DI SAN SILVESTRO

Vogliamo ora presentare, dopo il Teatro (vedi Il Rubino n.9), quelle che sono le altre bellezze della nostra piazza F. Silvestri.

Un gioiello è certamente la *chiesa di s. Silvestro*, che fu fondata nel 1195 durante il regno di Enrico VI, figlio del Barbarossa. *La facciata* è a blocchi di travertino nella parte inferiore e in pietra bianca e rosa del Subasio nella parte superiore. La porta è l'elemento più ricco di tutto l'insieme: due stipiti di travertino con capitelli a foglie sorreggono l'arco a triplice ordine. Quello interno è ornato da un fregio dal complicato simbolismo: a s. è un monte (Cristo) da cui escono 4 ruscelli (Vangeli); dal monte ha origine anche un ricco tralcio di vite coperto di grappoli e pampini (la Chiesa) nel quale si nascondono alcuni animali (i fedeli); a d. è un dragone che vomita



un fiume dalla bocca (il demonio).

In alto si aprono 3 finestre: una trifora al centro con ricca decorazione a motivi vegetali negli archi e due bifore ai lati con colonnine tortili. A chiudere sopra si ammira una cornice di travertino a foglie con sovrapposti animali e protomi animalesche. La parte superiore della facciata è incompiuta in quanto a d. doveva elevarsi il campanile non realizzato, secondo la tradizione, perché Enrico VI, presente in loco ospite dei Trinci di Foligno, fu richiamato nel sud d'Italia per affari di stato.

L'interno, lungo m. 25,15 e largo m. 10,80 è diviso in tre navate da grosse colonne con rigonfiamento pronunciato e capitelli corinzi a foglie assai carnose su due piani, che si ritrovano in tutti i capitelli della chiesa tranne uno in cui dalle foglie si sollevano una serie di gigli. La navata centrale è coperta da volta a botte con materiale misto (molto particolare perché in Europa ce n'è solo un'altra a s. Pedro de Roda - Barcellona), quelle laterali da volte rampanti. Il presbiterio, diviso dalle navate da un triplice arco, è più alto e termina con un'abside.

Scendendo a s. 19 scalini, si entra nella cripta a 3 navate con abside retta da maestose colonne di pietra. Certamente risulta un monumento molto integro e di conseguenza molto visitato dai turisti. Molte sono anche le coppie che chiedono di celebrare il loro matrimonio in questa chiesa sede anche di numerose rappresentazioni di concerti di notevole spessore.



L'antica cisterna.



Alcuni resti dell'antica cisterna sostituita dall'attuale fontana.



Nella piazza davanti alla chiesa di s. Silvestro fa bella mostra di sé una fontana imitata da esemplari duecenteschi e posizionata nel 1896 al posto di un'antica cisterna a pianta ottagonale, i cui resti si trovano in quelle che dovevano essere le Terme del II sec. d.C. sotto l'ex Convento dei Domenicani.

BETTI
COSTRUZIONI
OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

Pagine a cura di Ottaviano Turrioni

21 SETTEMBRE. CANNARA FESTEGGIA IL SUO PATRONO SAN MATTEO ap.

A San Matteo ap. ed ev. è dedicata la chiesa principale di Cannara, un tempo arcipretale, documentata già nella seconda metà del 1300, ma ricostruita tra il 1788 e il 1793, all'interno della quale è collocata una bellissima statua lignea dell'apostolo in atto di scrivere il Vangelo con accanto un Angelo di Dio ispiratore. L'opera, dello scultore perugino Giuseppe



Freguelli, venne inaugurata nel 1906 ed ogni anno è portata in processione da membri delle Confraternite che faticano non poco a sostenerla, essendo molto pesante. Il popolo tutto partecipa alla Processione pomeridiana, né manca mai il Concerto Musicale di Cannara che è chiamato anche a questo impegno da un preciso articolo del Regolamento organico, allegato alla domanda di autorizzazione (1845) a costituire la "Banda Armonica" (di fatto fondata nel 1843).



Da sempre il giorno del patrono a Cannara è anche il giorno delle Cresime, ma quest'anno, cadendo di venerdì, il parroco ha deciso di far amministrare il sacramento della Confermazione la domenica successiva, cioè il 23. Per l'occasione, ha invitato il vescovo mons. Marcello Bartolucci, Segretario delle Cause dei Santi, un ecclesiastico a tutti noi ben noto, per essere nativo di Bastia Umbra e legato al nostro paese da rapporti di amicizia con diverse persone, in primis con don Francesco Fongo. In una chiesa gremita di fedeli, mons.

Bartolucci ha amministrato il sacramento del dono dello Spirito a 39 adolescenti nel corso di una cerimonia resa intensa e partecipata anche per l'ottima animazione musicale guidata dalla signora Oriana Petrini che ha diretto un complesso di chitarre, mandolino, organo, tromba e percussioni.

Nello stesso giorno, si è svolta la tradizionale "Fiera di San Matteo", un appuntamento antico che segnava il legame con il ciclo stagionale: era l'occasione per scegliere bigonce, canestri e tini per la vendemmia, per vendere le cipolle, per vendere o comprare vacche e buoi: certo, la fiera oggi presenta ben altri generi, ma qualcosa resta dell'antico e molto segue le necessità dei tempi attuali, è comunque occasione di svago, di incontri, di curiosità e... di acquisti, naturalmente.

(Foto Paolo D'Antonio)

Ottaviano Turrioni

DISAVVENTURE DI UN CANNARESE AL PRONTO SOCCORSO

Aveva cominciato a sentirsi male la sera di un martedì di settembre: dolori nella parte inferiore destra dell'addome con riflessi dietro la schiena, e formicolii nella zona di un rene. Una notte di tormenti, poi, l'indomani, la visita del suo medico di famiglia. Punture di Voltaren, per far cessare il dolore, che invece si attenuava di poco e si riacutizzava dopo alcune ore. Spasimi a oltranza. A metà notte, la decisione di andare al Pronto Soccorso: esami, flebo, antidolorifici: per l'ecografia, "ritorni domattina". E dunque avanti e indietro, tra dolori acutissimi. Fatta l'ecografia, si attende la risposta. Ore e ore su una sedia, poi la rabbia per quell'esito che non arriva mai. Chiede spiegazioni: "Non ci è ancora pervenuto il risultato". Torna nell'ambulatorio dove ha fatto l'ecografia: "Ma quante ore ci vogliono per il risultato?". "Guardi che noi lo abbiamo inserito on line". C'era da tempo, dunque, ma nessuno aveva tempo per stamparglielo. Alla fine lo ottiene: l'esame, come i precedenti, non rivela patologie e viene dimesso. "Sì, però -si azzarda a dire- sono venuto con i dolori e torno a casa con i dolori!". "Ma quelli passano" -è la risposta.

Due giorni dopo, trascorsi sempre nel tormento. Nel cuore della notte, chiama la Guardia Medica. Gli esami sono a posto, ma la diagnosi non viene fuori: "Se i dolori persistono, torni al Pronto Soccorso". Altro contatto col medico di famiglia, che gli consiglia un ulteriore accertamento tramite lastra in un altro Pronto Soccorso. Tutto regolare, nessuna diagnosi. Consigliata una dieta leggera per qualche problema intestinale che nel frattempo è insorto, e comunque si rimanda al medico di famiglia per una rivalutazione clinica dopo quest'ultimo accertamento.

Intanto non c'è tregua al dolore: un altro giorno, un'altra notte di tribolazioni e un'altra chiamata notturna alla Guardia Medica, che lo indirizza di nuovo al Pronto Soccorso. Altro esame approfondito: risultato negativo. L'indomani mattina (domenica) viene dimesso, ma i dolori persistono fortemente e così si reca di nuovo al posto di Guardia Medica di S.

CANTINE BETTONA
i nostri vini,
unica passione.
www.cantinebettona.com

Maria degli Angeli. Sono presenti due giovani dottoresse. "Dove sente questi dolori?". "Qui e qui". Si spoglia e si gira. In questa disavventura nessun altro medico gli aveva mai detto di girarsi. "Oddio, ma questo è il Fuoco di Sant'Antonio!", dice una dottoressa, "le consiglio di andare all'Ospedale di Perugia per un approfondimento del caso".

Un po' risollevato perché qualcuno gli aveva finalmente scoperto la causa di tanto continuo malessere, l'uomo si reca all'Ospedale di Perugia, finalmente con una diagnosi esatta. Spera di essere visitato da uno specialista e non vede l'ora di iniziare una cura adeguata. "Ma lei è da codice bianco" (cioè può aspettare, perché non è urgente).

E così aspetta. Aspetta per ore, inutilmente.

Stremato e costernato, torna a casa. L'indomani contatta uno specialista che gli fissa un appuntamento. Naturalmente, dovrà pagarsi la visita.

P.S. Lo specialista ha iniziato a curarlo, ma la malattia è stata diagnosticata in ritardo e il percorso della guarigione sarà molto più duro e lungo, con possibilità di conseguenze.

Ottaviano Turrioni

LA QUERCIA INGABBIATA

Nei mesi scorsi, per iniziativa della regione Umbria e del Consorzio della Bonificazione Umbra, sono iniziati i lavori di consolidamento di un tratto delle ripe del fiume Topino che,



per la verità, hanno sconvolto il paesaggio così armonico e ordinato al quale eravamo abituati, al punto che era spesso motivo di passeggiate e di incontri amichevoli. Ora non più. Nella parte esterna delle ripe si alzano muraglie di reti di ferro che tolgono il respiro, e se qualcuno volesse passeggiare sulla loro sommità incontrerebbe molte difficoltà a scendere, per mancanza di adeguati camminamenti. Non intendo soffermarmi sulla necessità di questi costosissimi interventi su un tratto del fiume così diritto, dove l'acqua scorre senza intralci anche in caso di piene: se mai sarebbe da considerare lo stato di abbandono delle ripe e della vegetazione spontanea che il fiume presenta un po' più a valle. Voglio segnalare però una situazione che la ditta esecutrice dei lavori ha determinato, agendo con discutibile criterio: in via sinistra Topino,

un chilometro circa dopo il ponte, da decenni svetta una bella quercia nata tra il bordo della strada e l'inizio della ripa. Sappiamo tutti che le querce sono piante protette ma pensate un po': la foto vi mostra come il tronco sia stato ingabbiato in modo così scriteriato da destinare la pianta a morte sicura quando, crescendo, dovrà affrontare una lotta impari con quei ferri che le entreranno dentro e la distruggeranno.

Come è possibile che nessuno si sia accorto dello sproposito? Né il direttore dei lavori, né un amministratore, né un esperto della Protezione ambientale e via discorrendo?



E che dire di quei pali della illuminazione pubblica ingabbiati allo stesso modo?

(O. Turr.)

FISARMONICA IN CONCERTO

Domenica 9 settembre, in un incantevole scorcio della bella Cannara, in occasione della chiusura della prima delle due settimane della 32° Festa della Cipolla, uno degli appuntamenti di intrattenimento artistico-culturale è stato un evento musicale: La fisarmonica in concerto del M° Luciano Trinoli.

Un concerto di nicchia e di eccellente qualità artistica che, nella gremita piazza IV novembre, ha intrattenuto e coinvolto un pubblico attento e molto interessato.

Per rendere più gradevoli e sottolineare meglio l'armonicità dei brani proposti, il M° Trinoli è stato accompagnato dal M° Massimo Pucciarini valentissimo e molto conosciuto pianista



jazz.

Il M° Trinoli, iniziò gli studi di fisarmonica proprio a Cannara con il M° Giuseppe Guidoni che – detto per inciso – lo considerò, negli anni, un allievo prodigo; ha collaborato con vari ed importanti fisarmonicisti (Roano Pollini, Emanuele Rastelli, Walter Giannarelli, Paolo Bagnasco); ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali classificandosi sempre nelle prime posizioni.

Il concerto tenuto si è sviluppato in due tempi per un totale di venti brani eseguiti che hanno spaziato nel panorama musicale mondiale più rappresentativo cogliendo vari generi e le sensibilità musicali più diverse dei loro autori.

Alla fine del concerto, su richiesta corale del pubblico, il M° Trinoli ha concesso un bis rieseguendo "Argento vivo", di Pietro Deiro, un brano d'effetto e di autentico virtuosismo. Ai rinnovati e calorosi applausi che sono seguiti, il presentatore della serata, Aldo Calvani, ha ringraziato tutti ricordando, tuttavia, che non è per finta modestia ma, al contrario, autentica e vera signorilità d'animo e di uomo, quella che consente al M° Trinoli di poter dire sempre che la musica, ed anche i virtuosismi, sono possibili solo e soltanto se escono dal cuore.

Red.

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Su terreno zappato e concimato, mettere a dimora l'aglio per avere il prodotto da consumarsi in primavera.

Si possono ancora trapiantare ortaggi invernali: cavoli, lattuga, finocchi e cipolle. Inoltre si impagliano sedani, cardi e cicorie.

Un consiglio: se volete che l'aglio e la cipolla vi diano ottimi risultati, evitate di piantarli nello stesso posto.

FRUTTETO

Subito dopo la caduta delle foglie, fare un trattamento contro la bolla, la vaiolatura e l'occhio di pavone.



GIARDINO

E' il mese più adatto per piantare rose e siepi di ligustro e lauro. Rallentate la cadenza delle falciature dei prati e, nello stesso tempo, concimate i prati con fertilizzanti specifici.

CAMPO

Il Consorzio Agrario propone i grani come da scheda allegata.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnic@consorzioagrarioperugia.it
Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467

ORZI POLISTICI			
TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	ALTERNATIVA*
YUP	ELEVATO ACCESSTIMENTO - ELEVATA PRODUTTIVITA' - TAGLIA ALTA TOLLERANTE ALLETTAMENTO	PRECOCE	NO
KETOS	TAGLIA MEDIO-ALTA ELEVATA PRODUTTIVITA'	PRECOCE	NO
ALDEBARAN	TAGLIA MEDIA - BUONA PRODUZIONE	MEDIO	SI

ORZI DISTICI			
TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	ALTERNATIVA*
SFERA	ELEVATA PRODUTTIVITA' - BUON ACCESSTIMENTO - TAGLIA ALTA TOLLERANTE ALLETTAMENTO	MEDIO PRECOCE	NO
BARAKA	TAGLIA MEDIO-BASSA ELEVATA PRODUTTIVITA'	MEDIO PRECOCE	NO
ADONIS	TAGLIA MEDIA ELEVATA PRODUTTIVITA'	PRECOCE	NO

GRANI TENERI				GRANI DURI					
TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE	TIPO	CARATTERISTICHE	CICLO	RISCHIO MALATTIE		
P R O D U Z. C A P	PANDAS	ARISTATO - ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA - GRANELLA DI QUALITA'	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	P R O D U Z. C A P	DUILIO	ALTERNATIVO - TAGLIA MEDIA RUSTICO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA
	ISENGREIN	ARISTATO - PANIFICABILE MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE		OROBEL	TAGLIA MEDIA ELEVATE PRODUZIONI	TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE
	ENESCO	ARISTATO - SEMI ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO - BASSA	MEDIO	BUONA RESISTENZA		CLAUDIO	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO - ALTA	MEDIO	MEDIAMENTE RESISTENTE
	BILANCIA	ARISTATO - TAGLIA MEDIO - BASSA	PRECOCE	BUONA RESISTENZA					
	SOBALD	ARISTATO - TAGLIA BASSA MOLTO PRODUTTIVO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	SCULPTUR	TAGLIA MEDIO - BASSA ELEVATA PRODUTTIVITA' ALTO INDICE DI GIALLO	MEDIO	BUONA RESISTENZA	
	ADELAIDE	ARISTATO - ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO - ALTA PANIFICABILE SUPERIORE	PRECOCE	MEDIAMENTE RESISTENTE	SAN CARLO	ALTERNATIVO TAGLIA MEDIA	PRECOCE	MEDIA RESISTENZA	
	VALBONA	ARISTATO - ALTERNATIVO TAGLIA MEDIO - BASSA FRUMENTO DI FORZA	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	DORATO	TAGLIA ALTA BUONA PRODUTTIVITA' ALTO TENORE PROTEICO	MEDIO PRECOCE	BUONA RESISTENZA	
	BOLOGNA	ARISTATO - TAGLIA - BASSA FRUMENTO DI FORZA	MEDIO TARDIVO	MEDIAMENTE RESISTENTE	TIREX	TAGLIA MEDIA ALTO TENORE PROTEICO RUSTICO	PRECOCE	BUONA RESISTENZA	
	AFRODITE	MUTICO - TAGLIA MEDIA MOLTO PRODUTTIVO	TARDIVO	OTTIMA RESISTENZA	LEVANTE	TAGLIA MEDIO-BASSA ALTERNATIVO ALTO TENORE PROTEICO	MEDIO	OTTIMA RESISTENZA	
	ANTILLE	ARISTATO - TAGLIA MEDIA MOLTO PRODUTTIVO	MEDIO TARDIVO	OTTIMA RESISTENZA	ISILDUR				

DI TUTTO UN PO' Il mio piccolo orto

Quella di creare un piccolo orto domestico sul terrazzo o sul balcone adesso è diventata una vera mania che fa tendenza.

Perché non praticarla del resto a fronte di un minimo impegno, si hanno grandi soddisfazioni, si può praticare sempre e nel grigio inverno ci può portare un po' di allegria, basta scegliere gli ortaggi adatti: insalate croccanti, radicchi, spinaci e cavoli.

L'orto sul balcone, se ben studiato, può anche risolvere un'esigenza estetica. Provate a mescolare i fiori alle piante più tradizionali si arricchirà lo spoglio spazio invernale, se poi scegliete contenitori originali, come lattine di varia grandezza e forme, come vecchi annaffiatori scatole colorate che proteggerete all'interno il risultato sarà sorprendente.

L'orto invernale sul balcone pur non avendo la stessa generosità di quello estivo offre comunque l'opportunità di usufruire di alcuni ortaggi che possono essere messi a dimora fino a novembre come aglio, cipolla, verza, cime di rape, prezzemolo, cicoria e ravanella. Potete iniziare con il seme o per chi vuole risparmiare tempo si possono acquistare piantine da trapianto.

Molto adatte sono anche le piante aromatiche soprattutto le qualità perenni sempre pronte e disponibili da usare in cucina o per fare delle tisane e infusi, arricchendo lo spazio verde con il loro profumo e la loro bellezza, ideali anche per un regalo intelligente e gradito a tutti, anche agli uomini che amano fare gli chef ai fornelli o al barbecue, ma possiamo aggiungere anche menta o erba cedrina ideali per aperitivi, piatti di carne o pesce.

Se in casa ci sono dei bambini l'ideale è farli partecipare a questa attività, per un bambino non c'è soddisfazione più grande che toccare con mano i risultati delle proprie attività vedere nascere e crescere e portare in tavola come trofei i prodotti del loro lavoro. Una attività che permette di riscoprire la gioia dell'attesa in un'epoca in cui la soddisfazione dei desideri è spesso immediata in cui televisione e videogiochi li abitua a ritmi veloci e serrati, l'arte della pazienza diventa un esercizio importante, in quanto la coltivazione esige che si rispettino i tempi e i cicli della natura, educa alla lentezza, e all'osservazione dei piccoli cambiamenti, inoltre per i bambini la cura e la manutenzione dell'orto li responsabilizza oltre che non li annoia diventando una vera e propria palestra creativa e didattica vivendo in contatto ravvicinato con la natura.

Buona giornata a tutti da Alessandra e Tiziana



Bastia Umbra
Via Sacco e Vanzetti, snc
Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

La Compagnia Teatrale di "Chiara di Dio" formata da Carlo Tedeschi annuncia la riapertura della

ACCADEMIA D'ARTE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

CORSI DI:

- Danza Classica (metodo RAD con possibile conseguimento di diploma)
- Danza Moderna (metodo ISTD con possibile conseguimento di diploma)
- Hip-Hop
- Canto
- Recitazione, Dizione e Mimo
- Avviamento alla Danza Aerobatica



informazioni e iscrizioni presso:
TEATRO METASTASIO - P.ta Verdi, 1 - Assisi -
 Tel. 075-815381 Cell. 389-7828080
 metastasiosmusical@alice.it
 www.teatrometastasioassisi.it

Associazione Mozart Italia
 Sede di Assisi



Conferenza Concerto

Pianoforte
Stefano Ragni

Carlo Menichini, voce recitante
 Ayumi Ishihama, soprano
 Mylene Kroon, mezzosoprano
 Daniel Bastos, basso

In programma musiche e lettere di
Wolfgang Amadeus Mozart

Giovedì 27 settembre 2012 - ore 21.00
 Perugia, Chiesa S. Antonio Abate (Corso Bersaglieri)

Giovedì 11 Ottobre 2012 - ore 21.00
 Assisi, Sala Norsa (Piazza Inferiore San Francesco)

Campagna Soci 2012-2013
 Ingresso libero

SCLE ROSI MULT IPLA
 un mondo libero dalla SIV

Arte per Altro

Concerto di Solidarietà

Marco SCOLA STRA
 pianoforte

con la partecipazione di
 Carlotta NOBILE
 violino

musiche di: Beethoven, Chopin, Sarasate, Gershwin, Bloch

FOLIGNO
 Auditorium di San Domenico
 Largo Federico Frezzi, 8

Domenica 7 ottobre 2012 - ore 17.00

Prevendita: AISM Sez. Perugia Tel. 075 32641 - 340 7863441
 AISM Sez. Foligno Tel. 349 4747523

Ingresso € 12,00



ASSISI CHOCO TANGODAYS

11-14 OTTOBRE 2012
 www.assisitangodays.com

HORACIO GODDOY - MAGDALENA GUTIERREZ
 FAUSTO CARPINO - STEPHANIE FESNEAU
 LOS GUARDIOLA



Intangibile s.d.f.
 Via Protomartiri Francescani, 101
 ASSISI

Per informazioni
 Elena:
 348.3881444

Serena:
 328.0979609

Paola:
 339.3615056

Sara:
 349.3657928

Prenota on-line oggi stesso sul nostro sito:
assisitangodays.com

e-mail: chocotangofestival@gmail.com

La Società San Bernardino Costruzioni S.r.l VENDE APPARTAMENTI E LOCALI COMMERCIALI

PER INFORMAZIONI

Mario 335.7221574

Marco 335.7703805

Simone 335.7703806

Giuseppe 333.3900742

Ufficio 075.8042961
075.813624



EDILIZIA INNOVATIVA
Edificio dotato di isolatori sismici



di Fede
COSTRUZIONI S.R.L.

TERREMOTI E PAURE: UNA STRUTTURA ISOLATA SISMICAMENTE A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Mai come in questi giorni si sente parlare di sicurezza sismica;

le recenti scosse in Emilia hanno, infatti, turbato gli animi di tutti, risvegliando - in un territorio sismico, come quello umbro - la memoria di terremoti passati e il timore che si ripresentino in futuro.

E' importante precisare che le moderne prescrizioni normative sull'esecuzione degli edifici obbligano costruttore e progettista ad avere particolare cura nella realizzazione, e che gli edifici moderni non temano terremoti anche di forte entità.

Ci si può, comunque, interrogare se esistono moderne tecniche in grado di garantire un livello di sicurezza superiore.

Tra le più interessanti merita una menzione l'isolamento sismico alla base che consiste nel disporre una serie di dispositivi (isolatori) tra il piano interrato e la struttura in elevazione, i quali sono in grado di separare - in caso di terremoto - il movimento dell'edificio dal movimento del terreno, attenuando così gli effetti di quest'ultimo.

Sostanzialmente, gli isolatori sismici sono in grado di disaccoppiare le forze sismiche propagate nel suolo dissipando energia mediante il movimento che

si localizza su questi dispositivi.

Tale tecnica permette, senza elevati costi aggiuntivi, un grado di sicurezza di gran lunga maggiore rispetto alle strutture fisse alla base preservando gli edifici anche da danni secondari (impianti, tamponature, soprammobili etc.).

La tecnica dell'isolamento è in rapida ascesa: in Italia sono circa un centinaio le strutture - in prevalenza di importanza strategica - già realizzate in questo modo.

Anche nella città di Santa Maria Degli Angeli (Assisi), nei prossimi mesi, la Di Fede costruzioni, su progetto degli ingg. Neri, si cimenterà nella realizzazione di una palazzina residenziale sismicamente isolata, la prima in Umbria ad essere realizzata con isolatori a pendolo scorrevole, prodotti da una nota azienda di Padova, leader a livello mondiale nella realizzazione di dispositivi di isolamento.

Senza dubbio è auspicabile che anche il nostro territorio sia protagonista di questa importante innovazione, inaugurando una nuova generazione di edifici che non temano terremoti al pari di Giappone, Nuova Zelanda e USA.